



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI THIENE



CAI Thiene • 1923 - 2023

Programma attività 2026

36016 THIENE (VI) VIA 1° MAGGIO 15 | APERTURA: MARTEDÌ E GIOVEDÌ 20.45 / 22.30
INFO@CAITHIENE.IT | TEL. +39 0445 365160 - NEWSLETTER WHATSAPP - 371 5197693
WWW.CAITHIENE.IT |  Club Alpino Italiano Sezione di Thiene

Gite e trekking 2026

PAG	DATA	GITA	REFERENTE	DIFF.
7	03-06.01	Alta Val Pusteria	Ermanno Dal Santo	SKIALP
7	03-04.01	Rifugio Lancia	Maurizio Bernardelle	EAI
8	11.01	M. Lisser	Giovanni Carollo	SKIALP
8	18.01	Cima di Costabella	Ermanno Dal Santo	SKIALP
9	25.01	Val del Boia - Sentiero delle Fate	Nico Bidese	E
9	01.02	Cima delle Lepri e Cima Terre Bianche	Roberta Dalla Vecchia	SKIALP
11	08.02	In giro per Gambugliano	Giuseppe Canova	E
10	08.02	Cima Lavazzé	Roberta Dalla Vecchia	SKIALP
11	14-16.02	Valle del Gran San Bernardo	Bruno Brunello	SKIALP
12	15.02	Vajo dell'acqua	Maurizio Bernardelle	EAI
12	21.02	Colbricon Grande	Waldi Franzon	SKIALP
13	22.02	Ai piedi del Monte Grappa	Eros Zecchini	E
13	01.03	Cima San Cassiano	Scuola Skialp Thiene-Marostica	SKIALP
14	08.03	Cima Forni Alti	Giovanni Carollo	SKIALP
14	08.03	Ai piedi del Parco della Lessinia	Eros Zecchini	E
15	14.03	Forcella del Nevaio	Roberta Dalla Vecchia	SKIALP
15	15.03	Monte Maio	Giuseppe Canova	E
16	22.03	Cima Nera	Marco Pellizzaro	SKIALP
16	29.03	Traversata Punta dello Scudo	Ermanno Dal Santo	SKIALP
17	12.04	Sasso Piatto	Ermanno Dal Santo	SKIALP
17	19.04	Ferrata Carlo Guzzella	Pierluciano Sandonà	EEA
18	25.04-02.05	Trekking lungo la Via degli Dei	Eros Zecchini	E
19	26.04	Traversata Catinaccio	Ermanno Dal Santo	SKIALP
19	01-03.05	Scialpinismo in Val Venosta	Ermanno Dal Santo	SKIALP
20	09.05	Ripasso Manovre di corda a Tonezza	La Naeja	A
20	09.05	Pedemontana in mtb	Fabio Fabris	MTB
21	10.05	Monte Maggio	Michele Sella	E
23	16.05	Strada del Genio e Lago del Corlo	Matteo Moro	E
23	17.05	Festa Sociale	Il Direttivo	FESTA
22	16-23.05 23-30.05	Trekking In Salento	Anna Fabris	TREKKING
24	23.05	Cima Carega per Ferrata Campalani	Maurizio Bernardelle	EEA

24	24.05	Anello dell'Imperatore	Eros Zecchini	E
25	07.06	Malga Palazzo - Riserva Naturale Scanuppia	Eros Zecchini	E
25	14.06	Ferrata G. Sega	Anna Fabris	EEA
26	21.06	Cima Coldai	Franco Ceccato	EE +
26	28.06	Cima di Cavallazza e Laghi di Colbricon	Luca Lorandi	E
27	04-05.07	Jof di Montasio	Ermanno Dal Santo	EE - A
27	11.07	Anello del Mulaz da Passo Valles	Francesco Dal Maso	EE - EEA
28	18.07	Cima Rodella con Gam Piovene	Giancarlo Dal Zotto	EE
28	19.07	Val di Caldenave - Laghetti della Val d'Inferno	Giorgio Paretì	E
29	25-26.07	Alta Val di Fanes	Marco Meneghetti	EEA
30	01-09.08	Trekking Via Alpina	Fabio Carollo	TREKKING
33	01-02.08	Monte Cevedale - Cima Nera	Bernardelle, F. Fabris	A + EE
36	02.08	Posina in bicicletta	Giuseppe Martini	CICLO ESC.
36	30.08	Monte Brentoni	Fabio Fabris	EEA - A
38	05.09	Via Ferrata e Sentiero delle Aquile	Luca Lorandi	EEA
38	12-13.09	Odle di Eores e Sass da Putia	Maurizio Bernardelle	EEA
39	19.09	Cima Ombretta	Claudia Ronzani	EE
39	20.09	Giro della Val Torra	Canova Giuseppe	E
40	26-27.09	Alpi Apuane	Bruno Brunello	EEA
41	03.10	Anello Colli Berici	Paretì Giorgio	MTB
42	04.10	Corno Battisti	Claudia Ronzani	EE
41	03-10.10 10-17.10	Trekking Sardegna sud-ccidentale	Anna Fabris	TREKKING
42	11.10	Orrido delle Comelle e Viaz del Bus	Maurizio Bernardelle	EEA
43	17.10	Anello Brent dell'Art	Anna Fabris - Onc	E
43	18.10	Sentiero dei Grandi Alberi	Luca Lorandi	E
44	25.10	Monte Ortigara	Maurizio Bernardelle	E
44	08.11	Cima Fonte	Giovanni Carollo	E
45	15.11	Novegno, ma non per tutti	Giuseppe Canova	E-EE
45	22.11	Sentiero delle Postazioni	Fabio Fabris	E - EE
46	29.11	Da Pedemonte a Forte Belvedere	Nicolo' Lorenzi	E
46	06.12	Colli Berici	Valter Mattiello - Onc	E
47	13.12	Val Vaccara (Bregonze)	Giovanni Carollo	E
47	26.12	Forca Rossa	Anna Fabris	SKIALP

Carissime socie, carissimi soci

Con questo mio scritto volgo un ringraziamento al Direttivo uscente per il lavoro svolto, col quale ho avuto l'onore e l'onere di lavorare durante l'anno di scadenza del Centenario della nostra Sezione.

Lo spirito di partecipazione dei soci ha dato vita ad un nuovo Direttivo e alla riconferma del mio mandato di presidenza per il nuovo triennio. Rinnovamento e continuità con l'apporto di soci giovani che dovranno garantire il futuro del CAI. Un sentito grazie a tutti coloro che svolgono un lavoro nelle "retrovie", molte volte sconosciuto, ognuno con le proprie competenze a favore di tutta la compagine sociale.

In questi ultimi anni, soprattutto post COVID, stiamo assistendo ad un vero e proprio assalto all'ambiente montano, e a un uso non sempre civile e consono delle sue strutture.

Richieste di servizi inopportune a certe quote, da parte di frequentatori di Rifugi, dove non tutto può essere sempre garantito, vandalizzazione e relativo abbandono di rifiuti nei **preziosi bivacchi** che a ben altro dovrebbero servire. La montagna è di tutti, ritengo quindi anticostituzionale la soluzione di proporre ticket o tornelli. Siamo consapevoli che in molti luoghi iconici la montagna si è adeguata al turismo e non viceversa; pertanto, noi soci e non turisti della montagna dobbiamo riscoprire lo spirito originario dei nostri fondatori rivalutando i luoghi cosiddetti "minori" aiutando così l'economia di montagna.

Il CAI organizza di continuo corsi che insegnano l'approccio consapevole alla montagna, ed invito i vecchi soci ad informare i nuovi di queste opportunità.

Buona montagna a tutti

Il Presidente
Pierluciano Sandonà

Percorsi e testimonianze



Nel giugno del 1963 Sante Fabris, mi mise nelle mani la mia prima tessera N 66125 B, senza bollino, che mi fu consegnato solo nel 1964 perché, in quel momento, erano esauriti. Dall'inizio della mia collaborazione col Cai, ho mantenuto la mia abitudine, appena tornato a casa, che fosse una camminata, un vajo invernale o un'arrampicata, di scrivere ogni dettaglio del percorso, il grado di difficoltà e il numero dei compagni. All'inizio bastava un quaderno che dopo 63 anni è diventato un grosso librone, dove sono riportate anche le cronache delle mie 11 spedizioni in Himalaya, Africa, Perù, Bolivia ecc.

Ogni tanto, mi rileggo

questi appunti cominciati nel 1963, leggo i nomi di compagni che non ci sono più e mi prende una sorta di malinconia sapere, che di certe spedizioni, siamo rimasti in due, Bortolo Fontana, che oggi ha 95 anni, ed io. Poi faccio il conto delle gite che da capogita ho condotto per la mia sezione CAI di Thiene: sono esattamente 259, dalle Alpi occidentali alle Dolomiti, e non mancano puntate sulle montagne della Svizzera, dell'Austria e della Francia con un numero di partecipanti di tutto rispetto. Rileggendo, ricordo di aver condotto anche diversi trekking durante le prime settimane di agosto di molti anni, con percorsi anche impegnativi di una certa difficoltà. Nel periodo invernale, mi sono preso l'incarico di condurre la tradizionale uscita della Befana, seguita da altre gite sulla neve anche scialpinistiche. In estate non mancavano 4/5 uscite di un certo impegno. Con questo scritto, vi saluto tutti e mando un "evviva" a tutti gli iscritti del CAI di THIENE

Nico Bidese

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Thiene - Sottosezione di Arsiero

AVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

A norma dell'articolo 17 dello Statuto Sezionale, i soci della Sezione di Thiene del Club Alpino Italiano e Sottosezione di Arsiero sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione Giovedì 26 Marzo 2026 alle ore 9:30 presso la sede sociale ed in seconda convocazione:

GIOVEDÌ 26 MARZO 2026 ALLE ORE 20:45

presso la sede sociale in Via 1° Maggio n. 15 (Casa delle Associazioni) a Thiene (VI) con il seguente ordine del giorno:

- Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea dei Soci;
- Premiazione dei soci venticinquennali, cinquantennali e sessantennali;
- Relazione morale e finanziaria anno 2025;
- Relazione morale Sottosezione di Arsiero anno 2025;
- Esame ed approvazione delle relazioni;
- Approvazione programma attività sociali 2026;
- Varie ed eventuali;

Thiene, Dicembre 2025

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Sandonà Pier Luciano (Presidente)

Fabris Fabio (Vice Presidente)

De Zorzi Roberto (Tesoriere)

Carrara Silvana, Sella Davide, Carollo Stefano, Amatori Andrea,
Pareti Giorgio e Manfron Dario

REVISORI DEI CONTI:

Dal Ferro Mauro, Martini Giuseppe e Brunello Bruno

DELEGATI:

Fabris Fabio, Brunello Bruno, Fabris Anna e Bernardelle Maurizio

SEGRETARIO:

Carollo Giovanni

LA SOTTOSEZIONE DI ARSIERO:

Rigon Roberto (Presidente della Sottosezione)

3-4-5-6 GENNAIO 2026

Alta Val Pusteria

Ermanno Dal Santo

 SkiAlp - BS

 800m - 1100m



Quattro giorni di scialpinismo in una zona che offre la possibilità di molte escursioni sia sul versante Italiano sia su quello Austriaco. Dall'alta val Pusteria fino alle alpi Carniche dalla Villgrantedental alle Karnische Alpen I percorsi verranno scelti in base alle condizioni nivo-meteo del momento.

Sistemazione in mezza pensione a Dobbiaco.

3-4 GENNAIO 2026

Rifugio Lancia

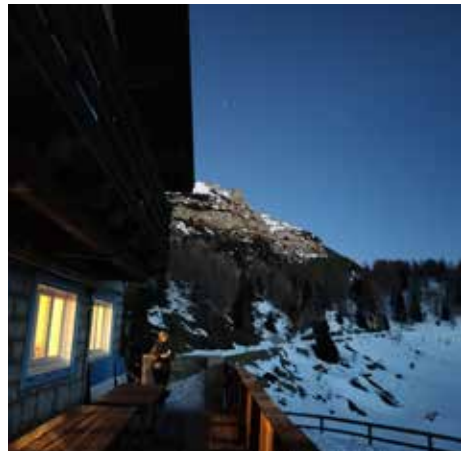
Pasubio

Maurizio Bernardelle - Paola Dal Prà

 EAI

 1100m

Escursione invernale, che verrà effettuata in Pasubio con le ciaspole, l'itinerario proposto è quello che sale dalla valle di Foxi con partenza da Anghebeni che permette di salire verso Bocchetta Foxi scendendo verso malga Zocchi e da lì in breve tempo, al Rifugio. Cena e pernottamento. Il mattino seguente si salirà al Col Santo, per poi scendere verso l'Alpe Alba e poi scendere nuovamente verso malga Zocchi. Naturalmente l'itinerario potrebbe subire variazioni in base all'innevamento.



11 GENNAIO 20265

M. Lisser

Giovanni Carollo

 SkiAlp - MSA  SkiAlp 901m - Ciaspole 518m  SkiAlp 1h - Ciaspole 2h

Da Contrà Godenella calzati sci e ciaspole, si segue la dorsale del monte che ci porta alla cima Lisser. Qui gli scialpinisti, tolte le pelli scendono per il versante della Val Rastina fino alla Baita M. Lisser. Rimesse le pelli si risale a Cima Lisser per poi ridiscendere per il percorso fatto in salita. Nella discesa riprenderemo il gruppo Ciaspolatori che a suo tempo aveva già iniziato la discesa. In breve, si giunge a Godenella.



ESCURSIONI

18 GENNAIO 2026

Cima di Costabella

Ermanno dal Santo - Anna Fabris

 SkiAlp - MS  1050m  3h

Da Prada, fraz. di San Zeno di Montagna, si prosegue fino al parcheggio dei vecchi impianti. Da qui si mettono gli sci e seguendo grosso modo la seggiovia, ci si innalza verso la malga Valvaccara e da lì sulla dorsale in direzione nord troveremo, in sequenza, i rifugi Fiori del Baldo 1850m e il Chierogo. Si prosegue sempre per facile e panoramichissimo crestone fino ad una lieve anticima e poi alla cima (ometto di pietre). Vista impagabile sul lago di Garda e sulle cime circostanti. Discesa per la via di salita.

25 GENNAIO 2026

Val del Boia - Sentiero delle Fate

Nico Bidese

T/E

500m

4h



La partenza è dal parcheggio presso la Chiesa di Campotamaso (Valdagnò) dove si prende un sentiero che porta ad una cascata, immergendoci subito in un mondo fantastico, lontano dal caos e dalla frenesia quotidiana. Si segue la targa che indica Val del Boia - sentiero Braggion dove inizia una scalinata che sale ripida il sentiero, con a fianco un ruscelletto e piccole cascatelle che rendono magica l'atmosfera. Vengono in mente i tempi passati da bambino a cercare gli gnomi, la casa di Biancaneve, del Salbaneo o delle Anguane. Bisogna assolutamente stare in silenzio per non svegliarli, gli ultimi due sono cattivi e fanno i dispetti. Si sale tra ponticelli, scalini, corde per corrimano, fino alla casa di Biancaneve dove si gira a sinistra, aiutati da una corda per circa 50 metri, e si prende un sentiero in cresta (linea di cresta del monte Turigi) che ci porta all'osservatorio e ad un punto trigonometrico dove sono indicate tutte le vette circostanti. Da qui su strada sterrata si ritorna a Campotamaso. Dopo l'escursione si va a casa di Nico dove ci aspetta la paziente Bertilla, con maroni e vin clinto.

ESCURSIONI

1 FEBBRAIO 2026

Cima delle Lepri e Cima Terre Bianche

Flavio Lorandi - Roberta Dalla Vecchia

SkiAlp - BS

800m - 300m

5h

Due cime vicine, due metri di differenza in altitudine e due itinerari divertenti e appaganti nel cuore dell'Incantevole Lagorai. Dal parcheggio di Palù del Fersina, nella Valle dei Mocheni, si sale per un itinerario breve e inedito per la Cima delle Lepri (2296 m) con successiva discesa, continua ed appagante dentro uno stretto canalino al di sopra della miniera. Al ritorno dalla prima vetta, circa a metà, si ripella e si risale per altri 400 m per la cima accanto delle Terre Bianche (2298m).



8 FEBBRAIO 2026

In giro per Gambugliano

Giuseppe Canova - Sergio Scortegagna



E



700m



7h



ESCURSIONI

Il percorso proposto parte dalla piazza del paese con la visita al museo della Valdiezza (è la valle dove sorge Gambugliano). Si comincia quindi a camminare inizialmente su asfalto, poi su stradina che diventa sentiero in salita nel bosco fino a giungere a Torreselle, piccola località ben visibile da più parti grazie alla posizione della sua chiesa e del relativo campanile. Si prosegue sulla dorsale della collina con larghe vedute sui vicini colli e sulle Piccole Dolomiti a nord, mentre a sud, girandosi, si può ammirare la pianura vicentina, Padova e i Colli Euganei. Così, "gustando" il paesaggio, si arriva sul Monte San Lorenzo con i suoi antichi capitelli e la sua ancor più vecchia chiesa parrocchiale. Si entra quindi ancora nel bosco scendendo nei pressi del campo sportivo del paese da dove si riprende a salire fino alla chiesetta della Madonna delle Grazie posta sul crocevia di quattro comuni. Si rientra quindi nel bosco e con ripida discesa si arriva a casa del capogita per un "terzo tempo" di fine escursione da dove, dopo esserci ben rifocillati e con molta calma, si raggiunge la vicina piazza di partenza.



LA TUA FARMACIA A THIENE DAL 1940

Via Boldrini, 48
Thiene VI

Tel. 0445 382739
farmacia.pretto@libero.it

www.farmaciapretto.it

8 FEBBRAIO 2026
Cima Lavazzé

Flavio Lorandi - Roberta Dalla Vecchia

 SkiAlp - BS

 965m

 4h



Bella gita nel gruppo delle Maddalene, spartiacque orografico tra Trentino ed Alto Adige. Le difficoltà abbordabili e i pendii mai troppo ripidi ne fanno una meta gettonata. Dai Masi Thal di Proves, a quota 1850 m, si procede per teneri valloni e dossi, in direzione della vetta, ben evidenziata e molto panoramica. Esposizione Sud/Est.

14-15-16 FEBBRAIO 2026

Valle Gran San Bernardo

Bruno Brunello - Anna Fabris

 SkiAlp - MSA-BSA

 1200m

Natura, storia e avventura nel cuore delle Alpi. La Valle del Gran San Bernardo, incastonata tra le maestose montagne della Valle d'Aosta, è una meta ideale per chi cerca paesaggi incontaminati, tradizioni alpine e attività outdoor. Lungo l'antica Via Francigena, la valle conduce al celebre Colle del Gran San Bernardo (2469 m), storico punto di passaggio tra Italia e Svizzera, noto per l'ospizio millenario e i leggendari cani San Bernardo.

Scialpinismo: emozioni in quota.

Durante l'inverno e la primavera, la valle si trasforma in un paradiso per lo scialpinismo. Gli itinerari, immersi in un ambiente selvaggio e silenzioso, spaziano da percorsi non difficili fino a salite più tecniche. La varietà dei tracciati e la bellezza del paesaggio rendono la valle una destinazione imperdibile per gli amanti della neve e della montagna.



15 FEBBRAIO 2026
Vajo dell'Acqua
Piccole Dolomiti

Maurizio Bernardelle - Francesco Crivellaro



SkiAlp - EAI



800m ca

Dal rifugio C. Battisti si prende la stradina che permette, in brevissimo tempo, di giungere all'inizio del canale innevato che sale da subito ampio con pendenza regolare, fino a restringersi e con maggiore inclinazione, raggiungere Bocchetta Zevola. Da qui, in breve, alla cima del M. Zevola 1961 metri con percorso che salendo direttamente, può raggiungere i 50/55 gradi EAI.



ESCURSIONI

21 FEBBRAIO 2026
Colbricon Grande
Lagorai

Waldi Franzon - Flavio Lorandi



SkiAlp - BSA



980m



3-4h

Classico itinerario scialpinistico della zona Paneveggio - Passo Rolle e piuttosto frequentato anche a stagione inoltrata presentandosi, quasi sempre, ben innevato. Il percorso, che si svolge in un contesto ambientale molto suggestivo, si sviluppa in prevalenza su versanti nord e raggiunge la cima di Colbricon Occidentale (stessa quota di quella orientale) offrendo però, un accesso più agevole. Grandi panorami su Lagorai e Pale di San Martino. La discesa è veramente di pregio e si svolge in gran parte su versanti liberi da vegetazione. Una chicca con neve farinosa o tipicamente invernale.

22 FEBBRAIO 2026

Ai piedi del Monte Grappa

Eros Zecchini



E



660m



5h



pet friendly

Itinerario interessante e poco conosciuto nella Conca degli Ulivi e l'inizio della Valsugana con i suoi terrazzamenti. Da Pove del Grappa, saliremo il ripido sentiero 950 del Cornon dalla statua San Giuseppe, fino alle Nogarole (680 m slm) per poi svoltare sul sentiero 948 scendendo a Solagna in via Bresagge all'inizio della Val dei Ponti, non lontano dal sentiero che porta alle Creste di San Giorgio. Il ritorno sarà nel tranquillo abitato di Solagna, passando vicino al Monumento dell'Emigrante che domina la parte alta del paese, e proseguendo fino a risalire un sentiero non segnalato che ci riporterà, attraversando alcune contrade di Pove del Grappa, fino alle auto. Percorso adatto per amici a 4 zampe con guinzaglio.



1 MARZO 2026

Cima San Cassiano

Val Sarentino

Scuola di Scialpinismo & Snowboard-alpinismo di Marostica e Thiene



SkiAlp - MS



1000m



5-6h

Bella traversata scialpinistica in ambiente incantevole con variante finale per l'ascesa alla cima. Con il pullman, attraversata Bolzano, ci si inoltrerà per la val Sarentino e la val Durnholzer fino al parcheggio del lago di Valdurna (1520 m). Con gli sci si parte costeggiando il lago e poi ci si immette nella val Grande (Grossalmtal), che si segue lungamente, tenendo la sinistra orografica del torrente, fino a sbucare in campo aperto. Si prosegue in direzione della forcella di San Cassiano ma prima di raggiungerla, a quota 2100 m, si devia verso destra per una valletta e pendii fino a giungere il passo di incontro con la Gedrum (Gedrumtal) (2440 m). Da qui la cima è sul lato sinistro e la si raggiunge, salendo la spalla ovest fino al tratto di cresta finale da affrontare eventualmente senza sci. Dalla cima (2580 m) si gode un panorama spaziale a 360 gradi. Discesa per il percorso di salita fino al passo e da qui poi si prende la direzione Sud della valle Gedrum tenendosi sul fianco destro. Una volta raggiunta la Gedrum alm, si segue il piacevole percorso della lunga strada che porta al paese di San Martino (1560 m) dove ci aspetterà il Pullman per il rientro.

8 MARZO 2026

Cima Forni Alti

Pasubio

Giovanni Carollo



SkiAlp - BSA



1000m ca



5h



Si sale da Colle Xomo (1058 m) a Bocchetta Campiglia per la strada degli Scarubbi, raggiungendo la zona delle Caneve di Campiglia. Si passa El Canevon e rimanendo sulla dx si sale il pendio fino a raggiungere la vetta di Cima Forni Alti (2023 m). Si ridiscende per l'itinerario di salita.

ESCURSIONI

8 MARZO 2026

Ai piedi del Parco della Lessinia

Eros Zecchini



E



300m



4h



pet friendly

Itinerario poco conosciuto che racchiude una zona di interesse naturalistico e preistorico. Dall'abitato di Velo Veronese, si prenderà il sentiero 252 arrivando presso i Covoli di Velo per poi girare attorno al Monte Peloso e intersecarsi nel Cammino dei Santuari. Tornando verso le auto si percorrerà il sentiero 253 incrociando nuovamente il sentiero 252 fino a Velo Veronese. Percorso adatto per amici a 4 zampe con guinzaglio.



14 MARZO 2026

Forcella del Nevaio

Cadini di Misurina

Flavio Lorandi - Roberta Dalla Vecchia



SkiAlp - OSA



780m



5h

Dal lago di Antorno a 1866 metri di altitudine, inizia il nostro itinerario seguendo un tratto della pista utilizzata dalle motoslitte, fino ad imboccare il grande vallone e i pendii che portano al rifugio di Fonda Savio. Una volta giunti al rifugio, con un delicato traverso, si entra nel vallone del Cadin del Nevaio. Si prosegue quindi fino a raggiungere la sommità della Forcella del Nevaio a 2624 metri di quota. La bella e lunga discesa si effettua seguendo l'itinerario di salita. Esposizione nord.

15 MARZO 2026

Monte Maio

uscita con la Sentieristica

Giuseppe Canova - Alessandro Manzardo



E



1000m



7h



Percorso ad anello di buon dislivello che, da Contrà Molini di Laghi (600 m circa), lungo la Val Grama sul sentiero 515, risale nel bosco di faggio verso Malga Coston, dove un tempo i pastori praticavano l'alpeggio ed oggi ormai ridotta ad un rudere. Dopo circa quattro ore di cammino si incrocia il sentiero 511 che arriva dal Monte Maggio e che, seguendolo a sinistra, ci condurrà alla nostra meta passando per il Passo del Colombo (1390 m). Percorso di saliscendi, rientranze e sporgenze, camminando tra salici e faggi (usando molta prudenza), che ci porterà alla Selletta della Teleferica (1454 m) fino ad arrivare in vetta al Monte Maio (1499 m). Scenderemo alle contrade Xausa, Mogentale e Berta, fino ad arrivare a Laghi, punto di arrivo della nostra escursione. N.B.: il percorso proposto è un omaggio al gruppo manutenzione sentieri del CAI di Thiene: un grazie di cuore per il loro prezioso lavoro!

22 MARZO 2026

Cima Nera “Schwartzkopf”

Val Passiria

Marco Pellizzaro - Susi Chiumento



SkiAlp - MS



1378m



8h 30'

Dal parcheggio di Plan, Val Passiria, ci si dirige verso Zeppichl e alla Faltschnalalm. Lo sviluppo della valle è molto lungo (tutto l'anello oltre 19 Km). Risaliamo tutta la valle Faltschnal dir. sud fino al Faltschnaljöch 2424 m; proseguiamo fino al Spronser Jöch/Giogo di Sopranes 2590 m e aggirando un dosso verso sud-est passando più alti possibile andiamo al Gruenjoch (Giogo Verde), 2705 m dir.nord/est. Da qui, in direzione sud per dorsale si raggiunge la bella croce di vetta della Cima Nera/Schwartzkopf (2804 m slm). Dalla cima si torna al Giogo Verde per poi portarsi sul crinale nordorientale di Cima Lavagna, con una diagonale su pendio molto ripido esposto a nord-est. Una volta sul crinale, discesa lungo la Faltschnaltal fino al parcheggio.



ESCURSIONI

29 MARZO 2026

Traversata Punta dello Scudo

Ermanno Dal Santo - Giorgio Rossi



SkiSlp - BSA



1410m



5h 30'

Poco prima del Rif. Genziana sulla dx verso nord si diparte una stradina forestale che porta alla malga Peder e alla omonima valle. Si sale tutto il vallone verso nord con attenzione all'orientamento, fino ad arrivare in vista della cima che ben presto toccheremo. Raggiunto il passo dello Scudo, si percorre tutta la Vedretta di Rosim fino a Solda. Da qui con funivia prima, e seggiovia poi, raggiungeremo il passo di Madriccio e per l'omonima valle passando vicino al Rif. Corsi scenderemo fino al Paradiso del Cevedale e da lì al parcheggio. Gita impegnativa, si richiede tecnica ed ottima preparazione fisica.

12 APRILE 2026

Sasso Piatto

Ermanno Dal Santo - Giorgio Dal Santo



SkiAlp - BSA



1290m



4h 30'



Dalla Val Isarco per Castelletto al parcheggio Compatsch all'alpe di Siusi e transfert in taxi a Saltria. Da valle degli impianti, si sale per pista chiusa fino alla stazione a monte 2100 m in direzione sud-est si sale per il costolone che, lasciando sulla nostra dx la malga Sasso Piatto, ci porta alla base della parete sud. La si attacca senza possibilità di errore e con una buona serie di inversioni e/o uso di ramponi si raggiunge la cresta sommitale e brevemente per questa alla vetta. Dopo una giusta sosta per godere di uno dei tanti panorami spaziali delle Dolomiti, ci avvieremo verso la discesa per la via di salita fino a Saltria e da lì in bus al parcheggio. Pronti per il terzo tempo.

19 APRILE 2026

Ferrata Carlo Guzzella

Monte Grappa

Pierluciano Sandonà, Luca Lorandi



EEA



900m ca



6h

Punto di partenza, Valle San Liberale da dove, con un ripido sentiero, si raggiunge l'attacco della "ferrata". Si risale un costone che scende dal Grappa, con roccia buona e frastagliata. La prima parte si presenta facile la seconda, un po' più difficile per due passaggi impegnativi. Arrivo al rif. Bassano e rientro per il sent. 151.



25 APRILE - 2 MAGGIO 2026

Trekking La Via degli Dei...a modo mio!

Eros Zecchini

👣 E

Da oltre un quarto di secolo, questo percorso è diventato uno dei Cammini più calpestati d'Italia. Questa mia personalissima versione, evita le due città più importanti del percorso: Bologna e Firenze. Ho scelto di valorizzare maggiormente la parte naturalistica dell'Appennino Tosco-Emiliano, non tralasciando passaggi legati alla sua storia plurimillenaria e anche contemporanea, facendomi aiutare dall'amico Wu Ming 2 con la sua magica guida: *Il Sentiero degli Dei*, ed. Ediciclo. Ma l'aspetto più interessante sarà il conoscere la gastronomia e la cortesia delle popolazioni che abitano queste zone, sperando solo nella clemenza del tempo meteorologico per affrontare questo percorso senza fretta alcuna.

Presentazione Trekking e raccolta iscrizioni 13 gennaio 2026 in sede.

TREKING



26 APRILE 2026

Traversata del Catinaccio

Ermanno Dal Santo



SkiAlp - BSA



1100m



4h 30'

Si parte dalla Frommer Alm sulla strada tra il passo di Costalunga ed il passo Nigra e, con la seggiovia, si sale al Rif. Fronza. Perdendo pochi metri di quota verso sud ci si porta sulla verticale del passo delle Coronelle che attraverseremo scendendo sul versante est restando alti verso il Rif. Gardeccia. Rimesse le pelli, si sale tutta la Val del Vajolet fino al passo Principe e pochi metri oltre, verso nord sulla sx, si diparte uno stretto canale che in 150m ci farà scollinare verso ovest, lungo la Piccola di Valbona. Una sciata superba prima e un po' di lotta con i mughli negli ultimi metri, ci depositeranno in Val Ciamin e, seguendo la forestale arriveremo fino alla magnifica località di San Cipriano. Da lì con bus o con auto precedentemente depositata si ritorna alla Frommer Alm.



ESCURSIONI

1, 2, 3 MAGGIO 2026

Scialpinismo in Val Venosta

Ermanno Dal Santo



SkiAlp - MS - BSA



1000m - 1300m ca

Tre giorni di scialpinismo sui tre confini Italia Austria e Svizzera ci consentono di effettuare i percorsi tra i più belli della zona, tra le quali Cima di Valbennaria, Hennesigspitze, Plz Lad e Nockenkopf sperando nelle condizioni favorevoli di innevamento anche sui versanti Svizzeri ed Austriaci. Sistemazione con trattamento di mezza pensione, da prenotare in relazione alle adesioni.

9 MAGGIO 2026

Pedemontana n.10 in Mtb

Fabio Fabris - Anna Fabris

MTB

600m

4h

Quest'anno ricorre il decennale della nostra gita in bicicletta e come facciamo da sempre, saliremo in sella alle nostre bici per iniziare a pedalare direttamente dalla nostra sede. Percorreremo, privilegiando strade secondarie e percorsi sterrati agro-silvo-pastorali, il nostro bellissimo territorio collinare e pedemontano. Al termine della nostra pedalata, ci ritroveremo in sede CAI per un meritato e rinfrescante momento di convivialità con la classica formula del "porta e trova".

9 MAGGIO 2026

Ripasso manovre di corda

Falesia 4gatti

Scuola Alpinismo LA NAEJA (rif. Luca Zanin)

ESCURSIONI

La giornata di manovre si terrà presso la falesia di arrampicata di Tonezza del Cimone ed è particolarmente consigliata ai capi gita e a tutti coloro che vogliono dedicare una giornata al ripasso di quelle manovre di corda necessarie per affrontare con sicurezza le gite alpinistiche proposte dal CAI. Nell'arco della giornata, divisi in piccoli gruppi, parleremo dei rischi che possiamo incontrare nelle varie attività, e per cercare di ridurli, andremo a ripassare il corretto uso del materiale alpinistico, i principali nodi utilizzati in montagna, l'allestimento di una corda doppia e prove di calata, la formazione di una cordata in ghiacciaio, parleremo della progressione in ferrata e, se rimarrà un po' di tempo vedremo alcune manovre di emergenza. Pur essendo la gita aperta a tutti, sarebbe preferibile che gli iscritti avessero già un minimo di conoscenza dei nodi base utilizzati in alpinismo. In caso di meteo non favorevole l'uscita potrebbe venire spostata al giorno successivo.



10 MAGGIO 2026

Monte Maggio

Michele Sella



E



700m ca



5-6h



Escursione ad anello con continui cambi di panorama, il percorso è facile ma impegnativo per la lunghezza, circa 17km. Dal Rifugio Valbona q. 1700 m scendiamo per comoda stradina nel bosco fino a malga Campoluzzo di mezzo q. 1500 m, si sale per sentiero 520 fino a Monte Maggio q. 1852 m, pausa pranzo. Per sentiero 124 scendiamo a Passo Coe q. 1610 m e risaliamo fino a Costa d'Agra - Malga Pioverna Alta q. 1750 m e per panoramica sterrata al Valbona.

ESCURSIONI



agenzia
**LEONARDI
VIAGGI**



SERVIZIO NOLEGGIO MINIBUS E AUTOBUS GRANTURISMO 16/84 POSTI CON CONDUCENTE
Viaggi e trasferimenti in Italia ed Europa - esperienza, natura e comfort su misura per gruppi, scuole e aziende in collaborazione con CALIBA Tour Operator



Sede operativa: Via Ca' Orecchiona, 12 | 36016 THIENE (VI)
Tel. 0445/362169 | info@leonarditours.com
www.viaggileonardi.com

1° gruppo: 16 - 23 MAGGIO 2026

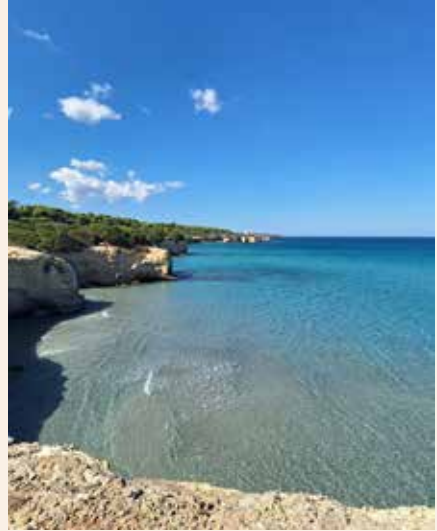
2° gruppo: 23 - 30 MAGGIO 2026

Trekking in Salento

Anna Fabris



La Puglia è la regione più pianeggiante d'Italia ma presenta anche angoli di natura incontaminata e selvaggia, ambienti naturali inconsueti ed altri dove natura, storia e monumenti si concentrano in poco spazio. L'itinerario proposto ci porta nel cuore del Parco regionale "Costa d'Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" che racchiude un patrimonio architettonico, culturale ed ambientale di grandissimo valore. Il percorso presenta caratteristiche diverse: si snoda per alcuni tratti a strapiombo su un mare azzurrissimo, costeggia tipici sentieri delimitati da muretti a secco, le vie del sale, e, in alcuni punti, vecchi tratturi di campagna. Il trekking prevede camminate, impegnative e meno impegnative, ma per tutti è richiesto un buon allenamento fisico. Vi sarà la possibilità di fare anche il bagno. La parte escursionistica prevede: sentiero da Torre dell'Orso alla Baia dei Turchi (14 km); il sentiero ad anello a Giurdignano con il suo giardino megalitico (13 km); il sentiero che va da Otranto



a Porto Badisco (15 km); il sentiero "Vie del sale" da Marina di Corsano fino a Ponte Ciolo (9 km); il sentiero di Punta Izzo -Punta della Suina all'interno del parco regionale di Punta Izzo (10 km); il sentiero all'interno del parco di Porto Selvaggio da Torre dell'Alto e Villa Tafuri (10 km). La parte culturale prevede la visita del centro storico di Lecce, del centro storico di Otranto e di Gallipoli. Serata di presentazione del Trekking e raccolta iscrizioni giovedì 15 Gennaio 2026 in sede.



16 MAGGIO 2026

Strada del Genio e Lago del Corlo

Matteo Moro



E



600m



3h 30'

Da Cison del Grappa percorreremo una vecchia via militare, che con pendenza moderata e costante risale lungo le ripide pareti rocciose che sovrastano la birreria del Cornale. All'altezza del borgo Casere, un comodo sentiero nel bosco ci farà perdere quota fino al paese di Incino, e da lì osserveremo l'alta valle del Brenta. Si proseguirà su tratto asfaltato fino a Rocca d'Arsiè, dove sono presenti due ponti pedonali con una bella vista sul lago del Corlo.

Dopo la meritata pausa pranzo ci incammineremo verso il borgo Berti e Corlo, che sono separati da un sentiero nel bosco in sali e scendi poco sopra il lago, da qui scenderemo verso Cison ed infine, alle auto.



ESCURSIONI

17 MAGGIO 2026

Festa Sociale Monte Summano

Direttivo

Si rinnova la bella tradizione della Festa di Sezione ospitati dagli amici del GAM di Piovene presso la loro Baita sul Monte Summano. Sarà bello, dopo aver raggiunto il rifugio a piedi o in mountainbike, (e anche in auto...) ritrovarsi tutti assieme per condividere il pranzo e concludere la giornata, anche con l'aiuto di qualche buon bicchiere, con "quattro ciacole e quattro cante".



23 MAGGIO 2026

Cima Carega

per la Ferrata Campalani

Bernardelle Maurizio

EEA

1300m



Dal Rifugio Battisti si sale verso il Passo della Lora e per facile mulattiera si raggiunge il Rifugio Scalorbi, si prosegue per facile sentiero alla base della parete rocciosa dove inizia la ferrata. Si sale per tratti esposti fino ad arrivare sulla cresta ricoperta inizialmente da mughi, proseguendo poi su terreno più esposto fino ad arrivare in vista del vicinissimo Rifugio Fraccaroli. Si ritorna alle auto scendendo per il sentiero che passa per la forcella del Plische.

24 MAGGIO 2026

L'Anello dell'Imperatore

Folgaria

Eros Zecchini

E

520m

6h

pet friendly

Un percorso che parte ai piedi della scalinata dell'imperatore (ex ospedale militare austro ungarico della 1° guerra mondiale) e s'inserisce nel sentiero della Pace costeggiando il Monte Durer fino alla valle del termine e all'ex cimitero Austro ungarico. Da qui si prosegue facendo il giro di alcune malghe della piana del Cherele, fino ad arrivare alle rovine dell'omonimo Forte, per poi ridiscendere al parcheggio della scalinata dell'Imperatore. Percorso adatto per amici a 4 zampe con guinzaglio.



07 GIUGNO 2026
Malga Palazzo
Riserva Naturale Scanuppia

Eros Zecchini

EE

1300m

9h

È un'escursione impegnativa all'interno di un ambiente incontaminato e selvaggio. Oltre alla Malga Palazzo, residenza storica estiva del Conte Trap e struttura fortificata montana di grande interesse, il percorso si trova immerso nella riserva che sta alla base dei gruppi montuosi della Vigolana, Becco di Filadonna e Cornetto di Folgaria, rivolti a nord verso Castel Beseno e l'abitato di Besenello. Ma è soprattutto conosciuta, questa zona, per la "salita più ripida d'Europa", con una pendenza media del 17,5% e con la parte più impegnativa, seppur breve, che tocca il 45% (la cosiddetta Rampa del 45%). Da Malga Palazzo la vista potrà spaziare sulle tre cime del gruppo del Monte Bondone e ancor più distante le cime del Presena e Presanella.

14 GIUGNO 2026
Ferrata G. Sega
Monte Baldo

Anna Fabris - Giulio Dalla Ricca

EEA

900m (300m di ferrata)

5-6h



La zona è quella della Val dei Molini che si raggiunge uscendo dall'autostrada del Brennero in direzione Avio. Dopo aver lasciato l'auto alla prima curva, si imbecca il sentiero 652 che sale a serpentina attraverso una foresta di latifoglie e che porta rapidamente fino a quota 500 m dove si trova il bivio per la ferrata Gerardo Sega. Dopo una piccola deviazione alla bella cascata Preafessa si raggiunge l'inizio della ferrata. Dopo i primi metri non attrezzati si sale una scala che ci condurrà sotto una suggestiva cornice rocciosa, la via dei Carbonai. Si percorre un tratto leggermente esposto ma con una eccezionale vista panoramica. La ferrata continua su un livello abbastanza verticale e in salita. L'ultimo tratto del percorso è segnato da una parete da superare che ci condurrà ad una stradina nel bosco che porta fino alla chiesetta della Madonna della Neve, in corrispondenza della quale troveremo il sentiero di discesa che ci riporta al bivio della cascata Preafessa e da qui fino alle auto.

21 GIUGNO 2026

Cima Coldai

Gruppo del Civetta

Franco Ceccato - Cristina Amatori

EE+

1000m

5-6h



Dal parcheggio ai Piani de Pezzè (1452 m) per il canale Ru de la Porta (sent. 570), raggiungiamo il lago Coldai (2143 m). Si sale subito alla Cima Coldai, (2403m). Il panorama a 360° è davvero ragguardevole, spaziando sulle Pale di San Martino, la Marmolada, il Sella, Civetta e molti altri gruppi dolomitici. Spicca in primo piano, verso nord-est, il Pelmo. Si scende per il medesimo sentiero che ci porta al Rif. Coldai (2132 m). Il ritorno continua per malga Pioda e lungo le piste a Pian de Pezzè (sentieri 556 e 564). Itinerario che presenta qualche passaggio su roccia di 1° (nel canalone del Sentiero Ru de Porta e nella salita/ discesa dalla Cima Coldai).

ESCURSIONI

28 GIUGNO 2026

Cima di Cavallazza e laghi di Colbricon

Luca Lorandi

EE

400m

4h

Da Passo Rolle, con giro ad anello, raggiungeremo Cima Cavallazza Piccola 2303 m, dove troveremo vari resti di fortificazioni della prima guerra mondiale. L'area della Cavallazza, costituiva uno dei capisaldi Austro-Ungarici posti a difesa della Val Travignolo con la presenza di un articolato sistema di trincee, camminamenti e appostamenti scavati nella roccia. Proseguiremo poi per la Cima di Cavallazza 2326 m, con ampia visuale sulla cima di Juribrutto, la Marmolada, le Tofane ed il gruppo delle Pale di San Martino, da lì scenderemo su un sentiero ripido verso i Laghi del Colbricon 1930 m, dopo una lunga sosta ai laghi, chiuderemo l'anello raggiungendo nuovamente il Passo Rolle.

4, 5 LUGLIO 2026

Jof di Montasio

Alpi Giulie

Anna Fabris - Ermanno Dal Santo



EEA



1° g: 150m - 2°g: 1200m salita, 1350m discesa



giorno 2: 8-9h

Dai Piani di Montasio (1502 m) dove si lascia l'auto, si sale all'evidente rifugio di Brazzà (1660) dove si pernotta.

La mattina dopo, di buon'ora si prende sulla sinistra l'evidente sentiero che sale alla Forca dei Disteis (2201 m). Da qui si sale brevemente su ghiaione e poi si segue la traccia sulla Grance Cengia fino a poco prima del bivacco Suringar dove si prende una deviazione a sinistra segnata con sbiaditi bolli rossi, che porta all'ingresso del Canalone Findenegg. Si risale su traccia, con alcuni passaggi di arrampicata (I e II grado) mai esposti. In breve si arriva ad una cresta aerea da dove si comincia a scorgere la croce del Jof di Montasio. Poco prima di arrivare si sono due passaggi un po' ostici da superare con attenzione. Dalla vetta si gode un panorama fantastico con la Carnia, le Giulie e le Dolomiti Orientali tutte intorno a noi.

La discesa si effettua sulla cresta Est, la cd. via normale del Jof di Montasio, dove si trova una ferrata non difficile e la verticale (ma non più traballante perché da poco rifatta) Scala Pipan. Scesi fino alle placche sottostanti, si traversa su buona traccia fino alla Disteis e ancora giù fino alle auto.

11 LUGLIO 2026

Anello del Monte Mulaz da Passo Valles

Paola Dal Prà - Francesco Dal Maso



EE-EEA



1400m



8h



Il percorso attraversa verdi pascoli e tratti rocciosi per raggiungere il Rifugio Mulaz transitando per l'insolito Passo Venegjòta, proseguendo poi con l'ascesa al Monte Mulaz (2906 m), punto più alto dell'escursione. La discesa sarà lungo la Val Venégia, poco prima di rientrare al Passo Valles. Dalla cima del Monte Mulaz si può godere ed ammirare uno dei panorami a tutto tondo più classici delle Pale di San Martino ammirando, in particolare, il vicino gruppo del Focobòn con tutti i suoi spettacolari campanili.

18 LUGLIO 2026
Cima Rodella
Monti Sarentini

Giancarlo Dal Zotto - Paola Lucchini

EE

1200m

8-9h

Affascinante e selvaggia escursione sulla catena montuosa che divide la Val Durna dalla Val di Penes, attraverso un percorso in cresta aerea, con continui saliscendi e paesaggio mutevole. Si entra in Valdurna dalla Val Sarentino, da lì si prosegue raggiungendo le diverse vette che saranno i nostri obiettivi, Leiterspitz 2375 m, Cima Rodella (Radespitz 2422 m) e dopo salite e discese su percorso variabile, per brevi tratti aiutati da un cavo d'acciaio, si raggiunge Cima Hurler 2405 m. su cui si staglia l'inconfondibile sagoma di una croce di legno. Toccata questa ultima vetta, comincia la discesa verso Boartl Halm e, raggiungendo con un innesto l'ultimo tratto di sentiero che ci porta alla Malga Genter Halm. Dalla Malga si percorre a ritroso in sentiero di salita del mattino, fino alle auto in contrada Lutz.



19 LUGLIO 2026

Val di Caldenave - Laghetti della Val d'Inferno

Giorgio Pareti - Miriam Piazza

E

750m

6-7h



Il nostro percorso inizia dal Rifugio Carlettini in Val Campelle. Saliremo verso il bellissimo Lago Nassere seguendo il Sentiero Nomadi, proseguiremo poi fra larici e rododendri scendendo verso la spettacolare conca dei Laghetti dell'Inferno. Proseguendo sul sentiero CAI 360, scenderemo verso il Rifugio Caldenave attraversando la piana omonima. Da lì, costeggiando il Rio Caserine, scenderemo alle auto per il terzo tempo.

25-26 LUGLIO 2026

Alta Val di Fanes

Marco Meneghetti - Luca Lorandi

EEA



1° giorno 1000-1400m, 2° giorno 1000m

Escursione di 2 giorni ad anello che ciruisce Sasso delle Dieci e Sasso delle Nove, attraversando l'altopiano di Fanes e l'omonima valle. Escursione impegnativa che richiede buone/ottime condizioni di allenamento e fisiche.

1° giorno: partenza (La Val - Val Badia) dal parcheggio in località di Spëscia (ca-1600 m) in direzione sud aggirando il sovrastante Sasso delle dieci, attraverso zone prative, fino a raggiungere il Rif/santuario S. Croce (2045 m) in prossimità del quale si inizierà a risalire il Sasso della Croce (Sas dla Crusc) su sentiero che si inerpica sotto le pareti lungo un sistema di cenge e canali (passaggi attrezzati) su terreno franoso fino a raggiungere Forcella della Croce (2612 m) dove, in base alle condizioni fisiche al meteo al tempo e al morale dei partecipanti, si valuterà se guadagnare Sasso delle Dieci ca. 3025 m (caratterizzato da presenza di cavi e tratto molto esposto II, prima di raggiungere la vetta. Ridiscesi, da Forcella del la Crusc si procederà poi lungo l'altopiano roccioso di Fanes sino al rifugio Lavarella ca. 2000 m dove è previsto il pernottamento.

2° giorno: partenza dal rifugio Lavarella si risale verso passo S. Antonio (ca. 2466 m). Da qui si salirà fino a guadagnare la cima Sasso delle Nove (ca. 2968 m) con tratto in ferrata (non presenta particolari difficoltà tecniche ma si sviluppa lungo una parete molto esposta con placche lisce e verticali). Ridiscesi poi al passo Sant'Antonio si proseguirà lungo la splendida Val di Fanes, fino alle auto.



1-9 AGOSTO 2026

Alpi Giulie Settentrionali da Valbruna alla Valle del Natisone

Fabio Carollo - Stefano Fanton

Edizione XIX. Il nostro percorso da Valbruna piega decisamente verso sud affrontando le Alpi Giulie. Seguiremo alcuni tratti della Via Alpina, del Sentiero Italia, e del Cammino Celeste. Si parte dalla Val Saisera famosa per il Santuario del Monte Lussari, attraverseremo luoghi remoti del Friuli, boschi e alpeggi, al cospetto di montagne ricche di storia come il Canin e il Montasio, e di cime severe come il Mangart e lo Jof Fuart. Alloggeremo in rifugi ostelli e piccoli alberghetti nelle contrade di sperduti paesi, gustando i cibi tradizionali di queste zone di confine con la Slovenia. Concluderemo a Stupizza sulla sponda orientale del Natisone.

01.08

 710m

 0m

 3h 45'

1° giorno: VALBRUNA - RIFUGIO PELLARINI

Partenza ore 6.00 da Thiene con pullman privato che ci porterà fino a Valbruna m.810. Dal centro della borgata ci inoltreremo nella Val Saisera, seguendo il segnavia 616 (sentiero Alberi di Risonanza) per carrozzabile e poi single track, saliremo per il pernotto al Rifugio Pellarini m.1499. Possibile deviazione al Parco Tematico Grande Guerra ricavato ai piedi del M.Nabois Piccolo.

02.08

 630m

 1170m

 6h 30'

2° giorno: RIFUGIO PELLARINI - CAVE DEL PREDIL

Dal Rifugio per sentieri 616-617 si raggiunge la Sella Prasnig m.1491, si scende poi per carrozzabile con direzione sud in Valle di Rio Freddo attraversando il torrente a quota 1014. Si sale quindi il versante ad est e con sentiero 615 si guadagna la Sella delle Cave m.1334. Sempre sul sentiero 615 si scende poi al paese di Cave del Predil m.900 dove si pernotta.

03.08

 990m

 120m

 6h 30'

3° giorno: CAVE DEL PREDIL - SELLA NEVEA - RIFUGIO GILBERTI

Dopo la visita al Museo Minerario, si sale seguendo la strada fino a Sella Nevea m.1170. Nel pomeriggio per sentiero SI 635 o per comoda mulattiera si sale al Rifugio Gilberti m.1850

04.08

↗ 380m

↘ 1640m

🕒 7h 30'

4° giorno: RIFUGIO GILBERTI - STOLVIZZA - PRATO DI RESIA

Dal rifugio con sentiero SI 632 si sale al bivacco Marussich m.2040 e alla vicina Sella di Grubia. Si inizia quindi una lunga ed impegnativa discesa seguendo sempre il SI ora num 634. Superati numerosi baiti si continua a scendere fino alle rive del torrente Resia e quindi a Stolvizza m.566. Pernotto in alberghetto a Prato di Resia.

05.08

↗ 950m

↘ 340m

🕒 5h 30'

5° giorno: PRATO DI RESIA - SELLA CARNIZZA

Dal paese si scende per la strada e attraversando il ponte sul Resia si raggiunge l'abitato di Oseacco m.500. Superata la borgata, per sentiero SI 734 si sale ripidi verso il M.Nische raggiungendo la sella di quota 1347. Si lascia quindi la cresta e si scende in breve a Sella Carnizza m.1080. Pernotto in Alberghetto.



06.08

 510m 820m 5h 30'**6° giorno: SELLA CARNIZZA - RIFUGIO PIAN DEI CICLAMINI**

Da Sella Carnizza m.1080 in breve si raggiunge la chiesetta di S.ta Anna, tenendo la destra seguiamo il SI, Via Alpina, num 727 che sale ripido nel bosco sotto il M.Zaiavor. Tenendosi a sinistra della vetta si raggiunge la bocchetta a quota 1608. Si scende alla casera Zaiavor m.1408 e poi per boschi fino al Passo di Tanamea m.851. Per la strada asfaltata si raggiunge il Baito ai Ciclamini m.795 dove si pernotta.

07.08

 820m 820m 6h**7° giorno: RIFUGIO PIAN DEI CICLAMINI - MONTEMAGGIORE**

Dal Pian dei Ciclamini m.795 si ritorna verso il Passo di Tanamea m.851, si prende quindi il sentiero 711a che sale un vallone nel bosco fino al Bivacco ANA Montemaggiore m.1468, si prosegue fino a montare sulla cresta, si prende quindi a sinistra sentiero SI Via Alpina num. 742 e si prosegue in cresta raggiungendo la punta di Montemaggiore m.1613 per poi scendere alla sella di quota 1490. Continuando sullo stesso sentiero si scende quindi verso sud fino al paese di Montemaggiore m.795. Pernotto in agriturismo.

08.08

 280m 520m 4h 30'**8° giorno: MONTEMAGGIORE - PROSSENICO**

Dal paese di Montemaggiore m.795 con sentiero SI Via Alpina num 744 si scende verso sudest superando alcuni torrenti come il Rio Lemagna e il Rio Bianco. A quota 400 metri si inizia a costeggiare il Fiume Natisone che abbandoniamo al Ponte Vittorio Emanuele per risalire a Prossenico m.553 per il pernotto..

09.08

 470m 800m 4h**9° giorno: PROSSENICO - STUPIZZA**

Da Prossenico m.553 si scende per carrozzabile al Guado della Capra risalendo poi all'ex Valico Robedischis m. 600. Si prosegue sempre sul SI, Via Alpina num 744, in leggera salita si raggiunge il paese di Montefosca m.750. Si scende quindi nella valle del Natisone attraversando il fiume e giungendo a Stupizza m.202. Dove ad attenderci ci sarà il Pullman che nel pomeriggio ci riporterà a Thiene.

1-2 AGOSTO 2026

Cima Nera

Fabio Fabris - Bruno Brunello

EE

1° giorno +850 m - 2° giorno +420 m



Punto di partenza è Malga Prabon (1757 m), che si raggiunge da Cogolo di Pejo tramite strada asfaltata (10 km). Dal parcheggio con il sentiero SAT 102, si sale a Malga Mare (2301 m) e poi sino al Rifugio Cevedale «G. Larcher» (2608 m) dove pernosteremo. Il mattino seguente percorrendo il sentiero SAT 104 raggiungeremo un piccolo passo che ci porterà all'incantevole Lago delle Marmotte (2705 m) e poi per traccia sino a Cima Nera (3030 m) che è il punto più alto dell'escursione. La discesa sarà effettuata lungo il sentiero SAT 123 che passa in prossimità del Lago Lungo fino a raggiungere le sponde del piccolo Lago Nero, poco prima del bacino artificiale del Càreser (2603 m). Poi, con numerosi tornanti, scenderemo fino a Malga Prabon.

ESCURSIONI

Monte Cevedale

Maurizio Bernardelle - Francesco Crivellaro

A

1° giorno 8650, 2° giorno 1100m

Dal parcheggio a pagamento sotto malga Mare, per facile sentiero, si raggiunge in circa 3 ore il rifugio Larcher. Il mattino seguente la comitiva A seguirà il sentiero che sale al passo della Forcola, dal passo si seguirà per la cresta a tratti innevata che condurrà alla cima della Zuffalspitze 3751 m. Da qui ci si calerà nel ghiacciaio che, in circa 45 min, ci porterà alla cima del monte Cevedale 3760 m. La discesa verrà effettuata scendendo per il ghiacciaio della Mare e, seguendo il sentiero glaciologico, nuovamente in rifugio.





IL FUTURO VICINO A TE

FIGIORESE GROUP

Via Castion, 70 - 36028 Rossano Veneto (VI) - T. 0424.540600

www.fioresegroup.it

4 SETTORI E 60 ANNI DI ESPERIENZA:

I NUMERI GIUSTI PER OPERARE AL TUO FIANCO

Operiamo con efficienza e qualità, in tutto il Veneto, in 4 settori principali:

LUBRIFICANTI Per veicoli commerciali, autoveicoli leggeri, agricoltura e industria.

CARBURANTI Per il riscaldamento e l'autotrazione; additivo AdBlue.

RIFIUTI Servizi ambientali, per il recupero e smaltimento di rifiuti speciali e per la sicurezza

ENERGIA Fornitore di gas naturale ed energia elettrica a privati e imprese.



FORESE
GROUP

IL FUTURO
VICINO A TE

2 AGOSTO 2026

Posina in bicicletta

Martini Giuseppe

MC

450m

4h 30'

Partenza ore 8 da Thiene in via Vittorio Veneto fronte supermercato Aldi. Per la ciclabile di Zanè/strada del trenino di Piovene/Stancari/Castana si arriva a Posina. Parteciperemo con degustazione alla "Sagra del gnocco". Si ritorna per lo stesso percorso con l'immane terzo tempo presso la Sede CAI di Thiene.

30 AGOSTO 2026

Monte Brentoni

Alpi Carniche

Fabio Fabris - Carlo Bonollo - Diego Stella

EEA-A

890m

6h 30'

ESCURSIONI

Il Monte Brentoni (2548 m) è posto sul limitare del confine tra le Alpi Veneto-Bellunesi e le Prealpi Friulane della Val Pesarina. Da Sella Ciampigotto (1790 m) si percorre prima il sentiero 332 e poi il 328 che si abbandona a quota 2074 m. Con numerosi zig-zag ci si inerpica sul versante prima erboso e poi roccioso della montagna fino ad un grande masso. A destra saliamo la variante orientale di stampo alpinistico con roccette di 1°/1°+ ed alcuni tratti più verticali ed esposti (passaggi di 2°). Raggiunta la cima che offre un



panorama superbo su Alpi Carniche, Dolomiti del Comelico e Ampezzane, si scende sul versante occidentale per un delicato scivolo detritico e poi per un obliquo camino di 100 m (2°) attrezzato. Dalla forcella per ripido sentiero ed altri due brevi tratti attrezzati si ritorna al luogo di partenza. Considerato l'ambiente e l'impegno, la gita sarà riservata a massimo 15 partecipanti.

CARTE TOPOGRAFICHE

Presso la sezione sono disponibili le seguenti carte topografiche con relativo libretto



Pasubio Carega
(2019)
Scala 1:25.000



Valdastico e Altopiani Trentini
(2023)
Scala 1:25.000



Altopiano dei Sette Comuni
(2024)
Scala 1:25.000



Canale del Brenta
e Massiccio del Grappa
(2023)
Scala 1:25.000



5 SETTEMBRE 2026

Ferrata e Sentiero delle Aquile

Paganella

Luca Lorandi - Luciano Sandonà



EEA D+



+430m - 1400m



7h



Il Sentiero delle Aquile inizia in cima alla Paganella. In 15 minuti si arriva al "Salto del Camoscio", dove una scala panoramica scende, in sicurezza, verso un emozionante vuoto. La presenza di un solido cavo d'acciaio dà inizio al tratto attrezzato. Si attraversa una grotta naturale e si giunge al Canalone Battisti (30 minuti). Leggermente più avanti inizia la Via Ferrata delle Aquile, dedicata a Carlo Alberto Banal (2 ore) che farà provare l'emozione di essere sospesi tra la Valle dell'Adige e la Valle dei Laghi, godendo di un panorama unico e mozzafiato.

12-13 SETTEMBRE 2026

Odle di Eores

Maurizio Bernardelle - Francesco Crivellaro



EEA



1° giorno 1000m, 2° giorno 500m



1° giorno 5h, 2° giorno 4h

1° giorno: il percorso ci farà scoprire i gruppi più a settentrione delle Dolomiti. Il sentiero G. Messner permette di attraversare l'intero gruppo delle Odle di Eores con un lungo itinerario, a tratti attrezzato con scale e funi metalliche. Alla fine del percorso si arriverà al rifugio Genova, dove si pernoverà.

2° giorno: dal rifugio si ripartirà salendo, anche qui con breve ferrata, al Sass da Putia. Una volta ridiscesi alla forcella si procederà per facile sentiero a completare il giro del Sass da Putia arrivando direttamente al passo delle Erbe.



19 SETTEMBRE 2026
Cima Ombretta
Marmolada

Claudia Ronzani - Luigi Tagliapietra



Dal parcheggio di Malga Ciapela (1449 m) si segue il sentiero Cai n.610 che sale a Malga Ombretta (1905 m) e poi al rifugio Falier (2074 m). Si prosegue verso il Passo Ombretta (2700 m) risalendo diagonalmente una ripida pietraia. Nei pressi del passo sorge il bivacco Marco Dal Bianco. Proseguendo, si supera un breve tratto attrezzato con cavo metallico ed un successivo faticoso ghiaione. Giunti sulla cresta finale, la si percorre con attenzione per la presenza di alcuni tratti esposti fino ad arrivare alla piccola croce di ferro di Cima Ombretta a 3011 m. Da qui si può godere di una vista grandiosa sulla parete sud della Marmolada. Il ritorno sarà per lo stesso sentiero dell'andata.



ESCURSIONI

20 SETTEMBRE 2026
Giro della Val Torra

Giuseppe Canova - Francesco Dal Maso



Da San Pietro in Valdastico (400 m), dopo un avvicinamento su asfalto fino alla Località "La botte", parte una stradina selciata per "Busa del tinasso" che risale la Val dei Mori. Finita la stradina, la valle si biforca: si prende la Val Duian che giunge più in alto in un terrazzo denominato "Ara dee poie" con vista sulla profonda valle. Dopo grande fatica seppur in silenzioso e grandioso bosco, si approda in una radura dove termina la strada dei Castelletti (1350 m) che aggira la spettacolare Val Torra. Raggiunta la strada della Cengèla, la si risale fino a Malga Camporosa per la paura pranzo. Imboccato quindi il raccordo n. 621A e la strada forestale, ci si immette nel sentiero n. 611 (1430 m) che scende a Casotto. Raggiunto il paese, si prende la vecchia strada tedesca e, attraversato l'antico confine austro-ungarico, si torna in Italia e quindi a Lucca, località di partenza.

26-27 SETTEMBRE 2026

Rifugio Carrara e Campo Cecina

Bruno Brunello - Anna Fabris - Fabio Fabris



Le Apuane non sono semplici montagne: sono un universo di contrasti, dove le rocce bianche si stagliano contro il cielo e il profumo del mare si mescola a quello dei boschi. Selvagge, verticali e poetiche, offrono un'esperienza escursionistica intensa e autentica, lontana dai circuiti affollati. Le Alpi Apuane settentrionali offrono paesaggi spettacolari tra marmo bianco e boschi selvaggi. Da Campo Cecina si domina il mare e si raggiunge facilmente il Rifugio Carrara, punto di partenza per escursioni verso il Monte Sagro. I sentieri conducono tra cave storiche e panorami mozzafiato fino a Colonnata, borgo celebre per il lardo IGP. L'area è ideale per trekking, fotografia e scoperte geologiche. Un angolo di Toscana dove natura e cultura si fondono in armonia.



ESCURSIONI



agenzia
**LEONARDI
VIAGGI**



**SERVIZIO NOLEGGIO
MINIBUS E AUTOBUS
GRANTURISMO
16/84 POSTI CON
CONDUCENTE**

**Viaggi e trasferimenti
in Italia ed Europa -
esperienza, natura e
comfort su misura per
gruppi, scuole e aziende
in collaborazione con
CALIBA Tour Operator**

Sede operativa: Via Ca' Orecchiona, 12 | 36016 THIENE (VI)
Tel. 0445/362169 | info@leonarditours.com
www.viaggileonardi.com

1° gruppo: 3 - 10 OTTOBRE 2026
2° gruppo: 10 - 17 OTTOBRE 2026

Trekking nella Sardegna sud-occidentale

Anna Fabris



Il filo conduttore di buona parte di questa settimana sono le miniere, siti dismessi ma non dimenticati, oggi valorizzati grazie ai percorsi escursionistici a rimarcare ancora l'importanza che l'estrazione mineraria ha avuto, in particolare tra l'800 e il 900, per le economie di

questi territori, oggi in gran parte facenti parte del Parco Geominerario della Sardegna. Gli itinerari proposti sono parte dei circa 500 km del Cammino Minerario di Santa Barbara. Allo stesso tempo, la bellezza naturalistica dei territori attraversati, in parte a picco sul mare, in parte interni e selvaggi, coinvolgerà emotivamente i camminatori. Il trekking prevede camminate, impegnative e meno impegnative, ma per tutti è richiesto un buon allenamento fisico. Vi sarà la possibilità di fare anche il bagno. La parte escursionistica prevede: escursione da Nebida a Masua (dislivello: 400m - 9 km); escursione da Cala Domestica a Buggerru (dislivello 300m - 8 km); escursione da Capo Pecora a Scivu (dislivello 300m - 10 km); escursione nelle dune di San Nicolò (dislivello 200m - 6,5 km); escursione verso le dune di Piscinas lungo la via dei cervi (14 km); escursione al Monte Arcuentu (dislivello 500m - 9 km). La parte culturale prevede la visita guidata alla miniera di Monteponi; la visita al Tempio di Antas e delle grotte di Su Mannau; la visita della Galleria Henry e al cantiere minerario di Pozzo Gal.

3 OTTOBRE 2026

Anello dei Colli Berici

Giorgio Pareti, Miriam Piazza



MC



600m



5-6h

Partiremo in auto da Thiene con direzione Debba (VI). Scaricate le bici, seguiremo la ciclabile della Riviera Berica verso sud, uscendo a Sossano per proseguire lungo la Val Liona. Toccati i paesi di Grancona, Vo' di Brendola, Perarolo, scenderemo al paese di Fimon e del suo lago, del quale completeremo il giro per poi tornare alle auto.



4 OTTOBRE 2026
Corno Battisti
Pasubio

Claudia Ronzani - Giovanni Carollo

EE

1100m

6-7h

Partendo dalla località Ca' d'Austria, poco sopra la frazione di Anghebeni, si prende il sentiero CAI 122b che attraverso delle zone boschive porta velocemente in quota. Dopo circa due ore di cammino, da qui si inizia ad intravedere la cima del Corno Battisti. Raggiunta la Selletta della Trappola (quota 1421m) si inizia a seguire il sentiero CAI 122c. Qualche breve tratto attrezzato con corde fisse, e si raggiunge il primo interessante punto di osservazione e, con una piccola deviazione dal sentiero principale, si sale una scala intagliata nella roccia arrivando ad una galleria con diversi sbocchi e punti di osservazione. Si entra ora nelle vere e proprie gallerie, che mostrano il grande lavoro svolto dai militari con gradini scavati nella roccia e, valicata la Selletta (1718 m), si raggiunge la sommità del Corno Battisti (1763 m). Per la discesa si prende la strada per Bocchetta dei Foxi seguendo il sentiero 102 per la valle dei Foxi.

ESCURSIONI

11 OTTOBRE 2026
Orrido delle Comelle e Viaz del bus

Maurizio Bernardelle - Cristina Amatori

EEA

850m

6h

Percorso ad anello che sale incastonato tra le enormi moli delle Pale di San Martino. Dalla Val di Gares, si raggiungono facilmente le bellissime Cascate delle Comelle e quindi, proseguendo lungo il corso del torrente La Liera, si percorre l'Orrido omonimo. Si sale la gola per rocce irregolari aiutati da alcuni punti attrezzati con cordino metallico e scalette, così giungendo nello spettacolare Pian delle Comelle. Il ritorno avviene percorrendo il sent. CAI 756A (Viaz del Bus) e costeggiando una parete rocciosa, si prosegue sulla cengia incontrando subito il famigerato "bus" attrazione naturale che dà il nome al sentiero: si tratta di un piccolo arco roccioso che si erge lungo ad esso. Si inizia a scendere per un bel bosco e si continua fin oltre malga Valbona. Arrivati ad un bivio si sale in breve tempo a forcilla Cesurte e da lì a scendere in Val Gares.



17 OTTOBRE 2026

Anello Brent de l'Art

Anna Fabris - Gianni Frigo (Operatore Naturalistico Culturale)

T/E

200m

2-3h

La partenza è dal cimitero di Sant'Antonio Tortal di Borgo Valbelluna (BL). Il percorso si sviluppa tra prati, boschi e creste panoramiche sul torrente Ardo. I Brent de l'Art sono spettacolari gole scavate dall'acqua con pareti rocciose stratificate dai colori variopinti. Lungo il tracciato si incontrano anche resti storici come le antiche calcare e il Mulino delle Biattole. Il rientro avverrà lungo l'ex strada militare austro-ungarica del 1918 che ci permette di chiudere il giro ad anello. L'escursione sarà guidata da un ONC (operatore naturalistico culturale) delle sezioni vicentine che ci illustrerà tutte le particolarità, soprattutto geologiche, del luogo.



ESCURSIONI

18 OTTOBRE 2026

Sentiero dei Grandi Alberi

Luca Lorandi

E

560m

4h

Da Recoaro Mille attraverso boschi di abeti, larici, faggi, aceri e tigli arriveremo fino al rifugio Cesare Battisti alla Gazza 1265 m lungo il sentiero dei grandi alberi. Il percorso si presenta lungo con parecchi saliscendi, poco dislivello ma ci vuole una buona gamba.

25 OTTOBRE 2026
Monte Ortigara

Maurizio Bernardelle



 700m

 6h



Da Piazzale Lozze, inizia l'escursione storica che permetterà di visitare uno dei luoghi più sofferiti e combattuti durante la Prima Guerra Mondiale. Sarà un'occasione per visitare le zone dove combattevano i 2 eserciti contrapposti e scoprire alcuni aneddoti ed eventi storici che sono avvenuti in questi tormentati monti.

ESCURSIONI

08 NOVEMBRE 2026
Cima Fonte

Giovanni Carollo



 900m

 6h

Itinerario sui luoghi storici delle propaggini meridionali dell'Altopiano dei 7 comuni / Cima Fonte (1518m) Dalla Chiesetta del Monte di Calvene (615 m) a Cima Fonte, alla Busa del Generale, passando per le scalette.

Si parte dalla Chiesetta di San Bellino al monte di Calvene (615 m) e per sentiero 697 si passa per località Folgaria. A quota 1350 m a dx si risale il sentiero Naturalistico "La Rocca" fino alla deviazione a sx che ci immette sul sentiero delle scalette e poi a Malga Cima Fonte. Da qui girando a dx su sentiero, si sale a Cima Fonte (1518 m). Sulla via di discesa poco sotto malga Cima Fonte, visiteremo la "Busa del Generale". Si scende quindi seguendo la carreggiabile per Speluga Fondi e ancora giù fino a 1225 m dove prenderemo una carrareccia che ci condurrà al i segnavia 693 e quindi alla chiesetta di San Bellino.

15 NOVEMBRE 2026

Novegno, ma non per tutti

Giuseppe Canova - Stefano Borgo



E



1400m



8h



Da Località Aste di Poleo, si parte seguendo inizialmente la stradina della Via Crucis e poi il sentiero comunale che sale nel bosco di castagni e carpini fino al Monte Faedo. Ormai in quota, si giunge in Località Rossi da dove parte il sentiero n. 422 che porta alla Busa Novegno e quindi, salendo la dorsale, al Monte Rivon e al relativo Forte Rione. Dopo meritata sosta, si comincia a scendere in direzione del Passo di Campedello da dove, seguendo il sentiero n. 435, si giunge a Contrà Cerbaro; qui si imbecca, subito dopo il campeggio, l'altro sentiero comunale che scende per bosco di splendidi faggi a Contrà Acquasaliente da dove, attraversata una profonda vallata, si raggiungerà Contrà Reghellini. Poi sarà purtroppo asfalto fino alla località di partenza.

22 NOVEMBRE 2026

Sentiero delle Postazioni

Fabio Fabris - Pierluciano Sandonà



E-EE



1080m



6h

È uno dei più interessanti e panoramici sentieri della media Val d'Astico. Nella parte mediana si snoda su un aereo ed erto crinale fortificato con postazioni d'artiglieria scavate nella roccia risalenti alla Grande Guerra. Le 6 postazioni che si trovano tra quota 600 e 970 sono di lunghezza variabile tra i 20 e i 100 m e sono visitabili con una pila. Dalla "Ciesa Vecia" di Cogollo si sale fino ad incrociare il sentiero n. 648 delle postazioni e più in alto il sentiero n. 651. Arrivati al piazzale Principe di Piemonte (1286 m) si seguono le indicazioni per la mulattiera detta la "granatiera" che lungo gallerie e tratti scavati in cengia porta al piazzale dei Granatieri e poi sulla cima del monte Cengio (1354 m). Il ritorno a Cogollo è previsto lungo la "Sengèla" (segnavia n. 651)



29 NOVEMBRE 2026

Da Pedemonte a Forte Belvedere

Nicolò Lorenzi



E



700m



5-6h

Prosegue la riscoperta degli itinerari storico-naturalistici della Val d'Astico: dopo Pedescala e San Pietro, questa volta si fa tappa a Pedemonte per salire al Forte Belvedere (1177 m) di Lavarone per lo Spieleck. La discesa avviene per località Piccoli, lungo l'antica via dell'Ancino, oppure per Leck dell'Anghel e Leck dele Albarele.



ESCURSIONI

6 DICEMBRE 2026

Colli Berici

Anna Fabris - Valter Mattiello (Operatore Naturalistico Culturale)



E



450m



5-6h

Accompagnati da un operatore naturalistico culturale delle sezioni vicentine, partiremo da Pozzolo di Villaga nel cuore dei Colli Berici. L'escursione attraverserà la valle degli antichi mulini di Calto per poi risalire un sentiero che ci condurrà alla vecchia cava de Cice ("pietra di Vicenza") che si visiterà ed alla casa rupestre della sengia dei Meoni. Si proseguirà lungo la dorsale tra boschi fino a raggiungere i Covoli e l'Eremo di San Donato, dove un tempo si trovava un antico convento che divenne monastero benedettino femminile. Da qui si godrà uno spettacolare panorama sui Colli Berici. Si continua nel bosco fino a tornare al punto di partenza, dove ritroveremo le auto. L'escursione sarà guidata da un ONC (Operatore Naturalistico Culturale) delle sezioni vicentine che ci illustrerà tutte le particolarità, soprattutto geologiche, del luogo.

13 DICEMBRE 2026

Val Vaccara

Bregonze

Giovanni Carollo



420m

4h



Itinerario ad anello che sale dal versante settentrionale delle colline delle Bregonze, ripido e ombroso. Si parte dal ponte degli alpini di Lugo, si attraversano i comuni Calvene e Chiuppano per arrivare alla quota massima di 408 m all'altezza della località di Marola.

26 DICEMBRE 2026

Forca Rossa

Anna Fabris

SkiAlp - MS

700m

4-5h

Percorso piacevole e panoramico che si presta anche ai neofiti dello scialpinismo. Si parte dal parcheggio della malga Col de Mez (1856 m) nei pressi del passo San Pellegrino. Si imbecca la strada forestale che porta in Valfredda ma, poco dopo, si sale a sinistra lungo il corridoio nel bosco dove un tempo correva una vecchia pista da sci. Fuori dal bosco si procede in direzione est e si rimane tra lo spartiacque tra Fuciade e Valfredda. All'altezza di una piccola costruzione in muratura (acquedotto) si punta all'ampio pianoro chiamato "Pian de la schita" per poi percorrere la lunga dorsale a saliscendi in direzione ovest-est. Al termine si piega a sinistra per raggiungere l'ampio piano inclinato che porta a Forca Rossa.



SINTESI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE PER I SOCI CAI

MASSIMALI E COSTI

per i dettagli consultare il sito ufficiale del CAI, vedi: CAI CENTRALE > Assicurazioni

POLIZZA SOCCORSO ALPINO IN EUROPA

Costo assicurazione Compreso nell'iscrizione al CAI.

Attività coperte

Valida anche in attività personale.

La garanzia si estende alle operazioni di soccorso a favore dei soci del CAI che praticano lo sci su pista, fuori pista e lo snowboard, la speleologia, il canyoning/ torrentismo se con l'utilizzo di attrezzature alpinistiche, escursionismo con utilizzo di racchette da neve e l'escursionismo con utilizzo di mountain bike al di fuori delle strade statali, provinciali e comunali. L'assicurazione non si estende agli eventi dipendenti da alpinismo agonistico e/o spettacolo.

Rimborso spese

Il rimborso delle spese tutte incontrate nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta, dei Soci del C.A.I., feriti, morti, dispersi e comunque in pericolo di vita e sopportate direttamente dal Socio.

Massimali per socio

- Rimborso spese fino: € 25.000,00.
- Diaria da Ricovero Ospedaliero: € 20,00 al giorno (per un massimo di giorni 30).

Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute.

Estensione validità

La garanzia si estende fino al 31/03/2027

POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

MASSIMALI Combinazione A

Premio: compreso nell'iscrizione al CAI

Capitali assicurati:

- Morte: € 55.000,00
- Invalidità permanente: € 80.000,00
- Spese di cura: € 2.500,00 (franchigia 200€)

Validità: la garanzia si estende fino al 31/03/2027

MASSIMALI Combinazione B

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B: € 5,50 - attivabile a richiesta al momento dell'iscrizione o del rinnovo

Capitali assicurati:

- Morte: € 110.000,00
- Invalidità permanente: € 160.000,00
- Spese di cura: € 3.000,00

Validità: la garanzia si estende fino al 31/03/2027

POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITÀ PERSONALE

Copre le attività svolte in montagna per conto proprio o con il CAI, senza limiti di difficoltà e territoriali.

MASSIMALI Combinazione A

Premio: € 126,50 all'anno - attivabile presso la Sezione

Capitali assicurati:

- Morte: € 55.000,00
- Invalidità permanente: € 80.000,00
- Spese di cura: € 2.500,00 (franchigia 200€)

Validità: dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026

MASSIMALI Combinazione B

Premio: € 252,90 - attivabile presso la Sezione

Capitali assicurati:

- Morte: € 110.000,00
- Invalidità permanente: € 160.000,00
- Spese di cura: € 3.000,00 (franchigia 200€)
- Diaria da ricovero giornaliera: € 30,00

Validità: dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026





ALPINISMO GIOVANILE



PROGRAMMA ATTIVITÀ 2026 CAI THIENE e MALO

21.02 PRESENTAZIONE ATTIVITÀ

RAGAZZI AG2

(età 10-13)

28.03	Recoaro Monte Spitz
19.04	Altopiano Del Faedo Casaron
23-24.05	Incanto Del Bosco - Monte Pulgo
13.06	Ponte di Veja - Lessinia
26.07	Falconeria Zona Tonezza Del Cimone
05.09	Anello Monte Ziolera - Lagorai
26.09	Asiago-Forte Interrotto - Cimiteri Mosciagh

RAGAZZI AG3

(età 14-17)

21.03	Monte Cengio
11.04	Sentiero del 7 - Vallonara Tortima
09.05	Falesia
27.06	Ferrata Burrone Giovannelli
05-06-06.08	Gruppo del Carega Rifugio Scalorbi in tenda
05.09	Anello Monte Ziolera - Lagorai
04.10	Sentiero della Scaletta - Valsugana/Enego

FUORI PROGRAMMA (proposte organizzate separatamente)

31.01	CIASPOLADA notturna
17.05	FESTA SEZIONE THIENE
30-31.05 e 1-2.06	TREKKING PRIMAVERA - Cammino di Oropa
17-20.07	TREKKING ESTIVO
01-02.08	CAMPEGGIO VAL DI GENOVA, PINZOLO
12.09	CANYONING

FUORI PROGRAMMA organizzati dall'AG VFG

19-25.07	CAMPO SENTIERI
29-30.08	WEEKEND IN RIFUGIO per AG2

14.11 CHIUSURA ATTIVITÀ

GRUPPO SENTIERI IN MANUTENZIONE

ELENCO SENTIERI IN MANUTENZIONE

N°	PERCORSO
512	da Posina a Contrà Xausa
520	da Contrà Molini di Laghi a Monte Maggio per la Val di Laghetto
521	da Contrà Molini di Laghi a Malga Campoluzzo di Mezzo per la Val Gusella
521A	collegamento tra la Val del Laghetto (520) e la Val Gusella (521)
525	da Laghi al Rifugio Valbona per la Val Scarabozza
528	anello del Monte Gamonda
530	da Contrà Castana a Forte Campomolon per la Val di Tovo
533	da Contrà Castana al Monte Toraro e al Rifugio Rumor
533B	da Contrà Frighi in Val Riofreddo ai Casoni Viosa e al sentiero 533
534	da Case Pierini a Contrà Biasi di Sopra per il sentiero del Pilonzo
535	da Contrà Scattolari in Val Riofreddo al Monte Tormeno
536	da località Pontara di Tonezza al Monte Cimone
537	da Tonezza al Monte Spitz di Tonezza per la mulattiera dei Tronconi
540A	collegamento alla Strada degli Alpini per il sentiero del Callieron
541	da Arsiero al Monte Cimone per la Cresta della Rocca
542	da Arsiero al Monte Cimone
542B	collegamento da località Bugni al Monte Cavioio
544A	collegamento tra località San Rocco – prese acquedotto – sentiero 542 – sentiero 544
555	da Forni di Valdastico a Tonezza
557	da Forni di Valdastico a Tonezza per Cima Paile
557A	da Tonezza allo Spitz per Cima Paile e Chiosco Alpino – Sentiero della Tarbisa
561A	561A dal sentiero 537, strada della Vena, alla Bocchetta degli Alpini

calendario 2026

CAI Famiglie
sezione di Thiene



C.A.I.
Club Alpino Italiano

- 24 Gennaio** - Presentazione calendario 2026
- 27 Febbraio / 1 Marzo** - Neve e slittino ad Auronzo
- 12 Marzo** - Serata ludico/culturale
- 22 Marzo** - "Easter Egg Hunt": caccia alle uova con teacher Chiara
- 19 Aprile** - Sentiero dell'acqua a Cison di Valmarino
- 17 Maggio** - Festa di sezione a malga GAM al Summano
- 24 Maggio** - Raduno regionale Family CAI
- 06 Giugno** - Lucciolata
- 14 Giugno** - Monte Maggio dal lago Coe
- 11 / 12 Luglio** - Weekend al rifugio Vicenza sul Sassolungo
- 20 Settembre** - Strada del Penise fino al rifugio Alpe Madre
- 01 Ottobre** - Serata ludico/culturale
- 11 Ottobre** - Giro sull'altopiano di Lavarone
- 07 Novembre** - Lettura animata in sede CAI
- 22 Novembre** - Visita al MuSe
- 13 Dicembre** - Gita di fine anno

INFO:

Per comunicazioni ed informazioni contatta, anche via WhatsApp, il 340 584 1189 oppure scrivi a : thiene.caifamiglie@gmail.com

Partecipa e rimani sempre aggiornato sull'attività del gruppo iscrivendoti alla nostra pagina Facebook CAI Famiglie Thiene o consulta il sito www.caithiene.it



seguici su
facebook



CAI Giovani Thiene



CALENDARIO 2026

24 GENNAIO

**ANELLO DEL
MONTE ENNA**
Davide De Zen

21 MARZO

MONTE CENGIO
Davide Sella

18 APRILE

CENGE DI ROTZO
Simone Todesco

09 MAGGIO

**PALE DI SAN
LUCANO**
Davide Sella

23 MAGGIO

CIMA MARZOLA
Davide De Zen

13 GIUGNO

CIMON DELLE SUTE
Simone Todesco

18 LUGLIO

RIFUGIO BRENTEI
Marco De Pretto e
Giorgio Corrà

29-30 LUGLIO

BIVACCO BEDIN
Davide Sella


19 SETTEMBRE

GIRO DEI 5 LAGHI
Marco De Pretto e
Giorgio Corrà

10 OTTOBRE

FERRATA SASSE
Davide De Zen

 @caigiovani_thiene

 CAI Giovani Thiene (VI)



PER INFORMAZIONI:

DAVIDE DE ZEN 3465204534
DAVIDE SELLA 3491055328
MARCO DE PRETTO 3476740457



GAM PIOVENE

Programma gite 2026

				Escursione con CAI THIENE
				Gita di Sabato
				Trekking
data	destinazione	difficoltà	mezzo	capogita
Gennaio				
VEN 16	Assemblea soci			Direttivo
SAB 31	Malga Pioverna – Ciaspole	EAI	auto	Ceresara M. - Gregori F.
Febbraio				
SAB. 14	Anello dei Mulini – Valle di Sopra (Lusiana Conco)	E	auto	Dal Santo A. - Perotto S.
SAB. 28	Cima Juribrutto (mt. 2693) – Lagorai – Ciaspole	EAI	auto	Frigo S. - Chioccarello A.
Marzo				
SAB 14	Sentiero Braggion – Valdagno	E	auto	Ghiotto M. - Agnellini G.
DOM. 29	Piovene – Creste del Summano – Piovene	E		Comparin G. – Casella A.
Aprile				
SAB. 11	Monte Zenone (mt. 1424) – Prealpi Lombarde	E	auto	Ceresara M. - Gregori F.
SAB. 25	Festa del GAM al Summano			Direttivo
Maggio				
SAB. 9	Spitz di Tonezza (mt. 1694)	E	auto	Pettinà F. - Ghiotto M.
DOM. 17	Festa sociale CAI Thiene alla baita del Summano			Direttivo
23-30/05	Trekking in Aspromonte (Il sentiero dell'Inglese)	E		Ghiotto M. - Comparin G. - Casella A.
Giugno				
SAB. 6	Monte Tomatico (m 1595) – Massiccio del Grappa	E	auto	Agnellini G. - Dal Santo A.
SAB. 20	Cima Folga (mt. 2436) – (Lagorai)	E	auto	Pettinà F. - Lucchini P.
Luglio				
SAB. 4	Tre Cime del Bondone – Gruppo Bondone Stivo	E-EEA	auto	Chioccarello A. - Dal Santo A.
SAB. 18	Cima Rodella (mt. 2422) – Valdurna – Monti Sarentini	EE	auto	Dal Zotto G. - Lucchini P.
Agosto				
SAB. 29	Sentiero dei Fiori – Passo Tonale	EEA	pullman	Bernardelle M. - Bernardi S.
Settembre				
5-6/09	Jof di Montasio (mt. 2754) – Sentiero Ceria Mertone – Alpi Giulie	EEA	auto	Mariotto G. - De Marchi E.
SAB. 19	Lastoni di Formin (mt. 2657) – Gruppo Croda da Lago	E	auto	Comparin G. – Casella A.
DOM. 27	Gita in bici		auto	Gregori F.
Ottobre				
SAB. 3	Manutenzione sentieri			Direttivo
SAB. 10	Monte Cenon (mt. 2152) – Lagorai	E	auto	Dal Balcon L. - Comparin G.
SAB. 24	Strada delle Malghe – Pale San Martino – Croda Granda	E	auto	Comparin G. - Vallortigara C.
Novembre				
SAB. 21	Cena Sociale			Direttivo
Dicembre				
SAB. 19	Tradizionale Fiaccolata al Summano			Direttivo

2025



Il DAI Asti, l'Associazione del DAI Thiene e il Gruppo Rocce 4 Gatti Asti

a sostegno del turismo lento, del territorio,
della tradizione e delle novità nella

Val d'Astico

Novità

FantAstikClimbFestival
5 nuove vie multipitch
Manutenzione delle falesie



Gruppo Rocce 4 Gatti
Asti, VI, Italy, 38011
grupporocce4gatti@gmail.com



REGOLAMENTO GITE SOCIALI

PREMESSE

L'effettuazione di gite sociali rientra tra gli scopi del Club Alpino Italiano e la Sezione adotta ogni precauzione necessaria al fine di tutelare l'incolumità fisica dei partecipanti.

Il programma dettagliato di ogni singola escursione viene esposto in sede, nei recapiti e pubblicato nel sito internet durante la settimana che precede l'escursione. Le gite sociali hanno inizio e fine nel momento in cui ha rispettivamente inizio e fine il percorso a piedi. La Sezione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante i viaggi di trasferimento, siano essi in pullman o con auto di proprietà dei soci.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono obbligatorie, si raccolgono nella sede sociale, per telefono e per posta elettronica sottoscrivendo l'apposito modulo pubblicato sul sito internet della Sezione e devono essere accompagnate dal versamento della quota sociale. In caso di rinuncia o mancata presentazione alla partenza la quota è comunque dovuta e potrà essere restituita solo al verificarsi della sostituzione con un altro partecipante oppure in caso di gravi motivi personali ritenuti tali ad insindacabile giudizio della Commissione Uscite. Nel caso in cui l'escursione venga annullata prima della partenza, la quota versata all'atto dell'iscrizione verrà rimborsata.

La partecipazione alle escursioni è libera per i soci CAI in regola con il tesseramento. Possono partecipare anche i non soci previa sottoscrizione dell'apposito modulo ed il versamento della quota assicurativa (infortuni e soccorso alpino). Non sono ammessi alle uscite sociali i minori di età se non accompagnati.

PARTECIPANTI

I partecipanti riconoscono che nell'attività alpinistica ed escursionistica vi sono rischi e pericoli ed esonerano quindi la Sezione di Thiene ed il Direttore di Uscita da ogni responsabilità per infortuni che venissero a verificarsi nel corso delle uscite. All'atto dell'iscrizione il partecipante ha l'obbligo di informarsi sulle caratteristiche dell'escursione (difficoltà, tempi di percorrenza, dislivello, attrezzatura richiesta). Con la richiesta di iscrizione all'uscita il partecipante dichiara di ritenersi idoneo al superamento delle difficoltà previste dall'uscita stessa.

Durante l'escursione i partecipanti devono rimanere in gruppo evitando di sopravanzare il Direttore di Uscita ed osservare scrupolosamente le direttive da questo impartite collaborando per la buona riuscita dell'escursione.

In caso di disobbedienza alle disposizioni del Direttore di Uscita, il partecipante assumerà in proprio le conseguenze del suo comportamento sollevando il Direttore di Uscita e la Sezione da qualsiasi responsabilità civile e penale.

Qualora intraprenda o prosegua l'escursione nonostante il divieto del Direttore di Uscita, il partecipante sarà considerato un escursionista autonomo che procede sotto la propria responsabilità ed a proprio rischio e pericolo.

DIRETTORE DI USCITA

Il Direttore di Uscita organizza e dirige l'uscita in tutti i suoi aspetti. Egli ha facoltà di escludere in qualsiasi momento il partecipante qualora questi dimostri una insufficiente preparazione fisica e tecnica o non sia munito dell'attrezzatura richiesta per la sicurezza. Può altresì escludere il partecipante che tenga un comportamento non adeguato o non conforme alle sue indicazioni.

Il Direttore di Uscita potrà, a suo insindacabile giudizio:

- rinviare l'uscita prima o al momento della partenza per causa di imprevisti o cattivo tempo.
- rinunciare, durante l'escursione, alla meta prestabilita per avverse condizioni del tempo o altra causa di forza maggiore.
- variare l'itinerario durante l'escursione qualora lo ritenga necessario per motivi di sicurezza.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

La commissione sezionale per l'escursionismo organizza attività per l'avvicinamento e la conoscenza della montagna. L'escursionismo, se non correttamente praticato, può esercitare un'azione negativa sull'ambiente montano. Per questo deve sensibilizzare ed educare gli escursionisti affinché siano attenti all'ambiente, percorrendo i sentieri in armonia con i luoghi, al rispetto delle tradizioni e ai valori umani.

Camminare per conoscere, conoscere per apprezzare, apprezzare per tutelare

Lo strumento fondamentale per proseguire queste finalità è la realizzazione di escursioni, di corsi di escursionismo o corsi tematici, l'organizzazione di serate e incontri con finalità legate all'ambiente montano.

La montagna non si frequenta solo per svolgere un'attività fisica, ma con lo spirito di chi si accinge a leggere uno splendido libro, quello della natura. Agli escursionisti si chiedono conoscenze di base, auto regole di comportamento, informazioni su tecniche e attrezzature per vivere in sicurezza la montagna. La commissione programma il calendario delle escursioni invernali ed estive in modo da proporre un panorama il più ampio possibile per soddisfare le esigenze dei soci.

VADEMECUM DELL'ESSERE SOCI

1. Il tesseramento CAI permette di partecipare ad ogni iniziativa promossa da tutte le sezioni sul territorio nazionale;

2. Essere tesserati, garantisce l'intervento gratuito del SOCCORSO ALPINO in caso di necessità, sia in attività personale che in attività sezionale. In caso di incidente, verrà attivata la procedura di rimborso delle spese sostenute per l'intervento dello stesso;

3. Il CAI propone, attraverso convenzioni con una compagnia assicurativa, la stipula di copertura per la responsabilità civile in attività personale, qualora il socio non sia già in possesso di forme assicurative esterne al CAI. Il costo è di euro 12,50 annui e copre l'anno solare dal momento della stipula al 31-12 dell'anno corrente. (al momento della stipula chiedete chiarimenti più specifici in segreteria) -

È prevista, al momento dell'iscrizione al CAI, la possibilità di raddoppiare il massimale in caso di infortunio durante l'attività sezionale versando euro 5,50 ulteriori, alla quota di iscrizione;

4. Il socio può in qualsiasi momento verificare la sua posizione assicurativa accedendo alla piattaforma del CAI Centrale attraverso il proprio profilo MY CAI registrandosi con l'indirizzo mail rilasciato al momento dell'iscrizione al sodalizio e creando una PW. Attraverso il sito, il socio può acquistare online libri, gadgets, abbigliamento accedendo a CAI STORE;

5. Nel costo della tessera, è compreso un abbonamento alla rivista bimestrale "LA RIVISTA" del Club Alpino Italiano recapitata per posta. Esibendo la tessera CAI presso i negozi convenzionati, si può godere di sconti sull'acquisto di articoli sportivi;

6. Il socio CAI può scaricare gratuitamente l'applicazione GEORESQ, utilissima per essere tracciati dal SOCCORSO ALPINO in caso di emergenza e per le tracce dei sentieri;

7. Vi invitiamo tutti all'utilizzo dell'applicazione MY CAI;

8. I costi del tesseramento per il 2026 sono i seguenti:

SOCIO ORDINARIO	EURO 48,00
SOCIO FAMILIARE	EURO 26,00
SOCIO JUNIORES (dai 18 ai 25 anni)	EURO 26,00
SOCIO MINORE (fino ai 18 anni)	EURO 16,00
DAL SECONDO FIGLIO MINORE	EURO 9,00

Al momento della PRIMA iscrizione si richiede un costo aggiuntivo di EURO 6,00 per la tessera.

RACCOMANDAZIONI PER I NUOVI SOCI

L'uscita della settimana, viene confermata attraverso la pubblicazione sul sito www.caithiene.it. Il nuovo socio che intendesse partecipare alle nostre uscite per la prima volta, deve presentarsi il giovedì precedente in sede e fare un breve colloquio sulle proprie capacità, con l'accompagnatore/capo uscita per una necessaria conoscenza.

Buone scarpinate!

SEGRETERIA CAI THIENE



corso base di
ARRAMPICATA LIBERA

marzo/aprile 2026



"La Naeja"

Scuola di Alpinismo

del Club Alpino Italiano sezione di Thiene organizza il corso base di Arrampicata Libera (ALI) nei mesi di marzo e aprile 2026.

La serata di presentazione si terrà il 19/02/2026 in sede del CAI in via 1° Maggio, 15 a Thiene.

in collaborazione con:



resta aggiornato
seguendo la nostra
pagina facebook

corso M-MA AUTOSOCCORSO DELLA CORDATA

ottobre/novembre 2026



"La Naeja"

Scuola di Alpinismo

del Club Alpino Italiano sezione di Thiene organizza il corso di Autosoccorso della Cordata (M-MA) nei mesi di ottobre e novembre 2026. La serata di presentazione si terrà il 24/09/2026 in sede del CAI in via 1° Maggio, 15 a Thiene.



resta aggiornato
seguendo la nostra
pagina facebook



Club
Alpino
Italiano
Thiene



SCUOLA NAZIONALE
SCI ALPINISMO
SNOWBOARD ALPINISMO
CAI MAROSTICA e THIENE



CORSI 2026

Un viaggio che spesso segue i percorsi estivi, alla scoperta di come la neve trasforma il paesaggio e di come lo sci riduce le distanze in uno scenario fantastico dove la bellezza riesce a mettere in secondo piano la fatica, dove la montagna si affronta con mezzi leali e con la dovuta preparazione e il piacere della discesa guadagnata con la fatica della salita ripaga di tutti gli sforzi.

I nostri corsi hanno lo scopo di permettere a tutti di vivere questo ambiente meraviglioso, ma non privo di pericoli, con consapevolezza e capacità di fare scelte adeguate in base alla propria preparazione ed esperienza e di ridurre al minimo accettabile il pericolo residuo che rimane.

Presentazione dei corsi 2026 e chiusura iscrizioni: venerdì 12 Dicembre.

SA1 - 48° CORSO DI SCI ALPINISMO - BASE

SBA1 - 16° CORSO DI SNOWBOARD ALPINISMO - BASE

Corsi introduttivi rivolti a tutte le persone che desiderano vivere la montagna in veste invernale, imparando le tecniche di progressione e di autosoccorso per affrontare con ragionevole sicurezza percorsi sci-alpinistici o snowboard-alpinistici non impegnativi, all'interno di un gruppo organizzato.

SA2 - 50° CORSO DI SCI ALPINISMO - AVANZATO

SBA2 - 14° CORSO DI SNOWBOARD ALPINISMO - AVANZATO

Corsi rivolti a tutti gli allievi che hanno superato il corso SA1/SBA1 e desiderano approfondire la conoscenza dell'alta montagna attraverso l'attività scialpinistica o snowboard alpinistica, con l'obiettivo di rendersi autonomi nell'organizzare e condurre autonomamente una gita di media difficoltà e acquisire le capacità per partecipare attivamente a gite su ghiacciaio o che presentano tratti alpinistici di bassa difficoltà organizzate da sci alpinisti o snowboard alpinisti più esperti. Sono richieste una buona preparazione fisica e un'adeguata tecnica in pista.

SA3/SBA3 - 41° CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Corso specialistico rivolto agli allievi che hanno superato i precedenti corsi SA2-SBA2 per incrementarne, in ragionevole sicurezza, il grado di autonomia su tutti i terreni (alta montagna, progressione su ghiaccio, roccia e terreno misto, percorsi scialpinistici anche di più giorni). L'obiettivo è di rendere autonomo l'allievo nell'organizzare e condurre gite sci-alpinistiche di media difficoltà anche su ghiacciaio.

Programma su: www.skialpcai.it





SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

CORSI



CORSO DI GINNASTICA PRESCIISTICA



OTTOBRE / DICEMBRE - GENNAIO / APRILE
martedì e giovedì 18.30 - 19.30 e 19.30 - 20.30

presso

LA NUOVA PALESTRA DI VIA SAN GAETANO A THIENE

Il corso è riservato ai soli soci CAI in regola con il tesseramento.

Scala delle difficoltà

- T** Turistico: itinerari con percorsi evidenti, su stradine, mulattiere o comodi sentieri, in collina o media montagna, generalmente sotto i 2000 m di quota. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente collinare e montano e una preparazione fisica alla camminata.
- E** Escursionistico: itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da reperire, spesso con dislivelli notevoli. A volte esposti, su pendii erbosi o detritici, su tratti nevosi, con passaggi attrezzati ed impegnativi. Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.
- EE** Per escursionisti esperti: itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure percorsi attrezzati e vie ferrate. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono essere necessari piccozza e ramponi.
- EEA** Per escursionisti esperti con attrezzatura: per certi percorsi attrezzati, o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.
- A** Alpinistico: itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di corda, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento ed esperienza di alta montagna.

ATTREZZATURA PER VIA FERRATA

casco da roccia, imbracatura completa, set da ferrata omologato - CE EN 958;

ATTREZZATURA PER GHIACCIAIO

imbracatura bassa, 2 moschettoni con ghiera a base larga (H), cordino Ø8 mm lungh. 3,20 m, piccozza, ramponi, occhiali da sole;

ATTREZZATURA PER ESCURSIONI IN AMBIENTE INNEVATO

attrezzi e apparecchi per il soccorso (ARTVA, pala, sonda);

SEMPRE NELLO ZAINO

kit di primo soccorso con telo termico

Soccorso alpino



118

Serve aiuto?



SI



NO

COSA FARE IN CASO DI TEMPORALI

Allontanarsi in fretta da ogni rialzo del suolo, da cime o creste esposte e da "punte" di qualsiasi genere (croci, antenne o altro);

Non ripararsi sotto gli alberi, specie se sono isolati, e allontanarsi il più possibile da essi;

Allontanarsi da corsi d'acqua, laghi o bacini di contenimento e dalle pareti verticali;

Allontanarsi (almeno 50 m) da qualunque conduttore metallico ed evitare per qualsiasi ragione i percorsi ferrati, riporre nello zaino eventuale attrezzatura metallica; non lasciare la piccozza agganciata allo zaino con la punta rivolta in alto;

Evitare di utilizzare il cellulare;

Assumere una posizione accucciata e raccolta con la testa tra le ginocchia e i piedi uniti (non stendersi a terra), meglio se in un avvallamento;

Eventualmente ripararsi in un anfratto o in una grotta (non però in prossimità di creste o guglie rocciose), purché non si tocchi la roccia; attenzione a non rimanere all'ingresso: portarsi il più all'interno possibile.





ATTENTI ALLE ZECCHE!

Cosa fare in caso di puntura da zecca



LE ZECHE SONO PARASSITI ESTERNI DI MAMMIFERI, UCCELLI E RETTILI, DAI QUALI PRENDONO SANGUE PER NUTRIRSI. POSSONO TRASMETTERE MALATTIE GRAVI PER L'UOMO COME:

- MALATTIA DI LYME
- ENCEFALITE DA ZECHE
- FEBBRE BOTTONOSA DEL MEDITERRANEO

COME PROTEGGERTI DURANTE LE ESCURSIONI NEI BOSCHI



PRIMA

- Usa repellenti specifici contro le zecche
- Indossa scarpe chiuse, maglia a maniche lunghe, pantaloni lunghi e calzini

DURANTE



- Cammina sui sentieri ed evita di passare nell'erba alta e vicino a cespugli

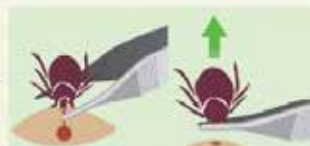
DOPO

- Rimuovi i vestiti all'esterno e lavali a oltre 30°C
- Controlla il tuo corpo [ascella, inguina, gamba, ombelico, collo e testa]



COME RIMUOVERE UNA ZECCA

- Usa le pinzette a punta sottile (reperibili in farmacia) per afferrare la zecca, avvicinandoti il più possibile alla pelle
- Non utilizzare sostanze chimiche (alcol, oli, creme, spray) o calore per evitare che la zecca possa rigurgitare materiale potenzialmente infetto
- Dopo la rimozione, disinfetta la ferita



DOPO LA RIMOZIONE E DISINFEZIONE

- Segna la data e il luogo in cui sei stato punto
- Osserva reazioni nella zona della puntura per i successivi 30-40 giorni
- Conserva la zecca e portala al Servizio Veterinario dell'Azienda USL



QUANDO CONSULTARE IL PROPRIO MEDICO

- Se non riesci a rimuovere la zecca
- In caso di infezione locale (arrossamento, gonfiore, dolore e pus) o febbre e dolori articolari
- Mancata copertura della vaccinazione antitetanica



Eritema migrante, malattia di Lyme



COME PROTEGGERE IL TUO AMICO A QUATTRO ZAMPE



- Tratta il tuo cane con sostanze antiparassitarie efficaci contro le zecche in primavera ed estate. Consulta il tuo medico veterinario
- Tratta se necessario gli ambienti frequentati dal cane con prodotti appropriati e pulizia accurata
- Se trovi una zecca sul tuo cane, usa le stesse modalità indicate per l'uomo



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



patagonia



Max

SPORT

*enjoy
nature!*

Photo by Sylvain-Mauroux on Unsplash



SCHIO Via Pasubio, 77

maxsportstore.com



SPACCIO AZIENDALE BASTONCINI DA TREKKING

Via Verona 5, 36020 Pove del Grappa (VI) 0424 808426
info@vipole.it shop.vipole.it

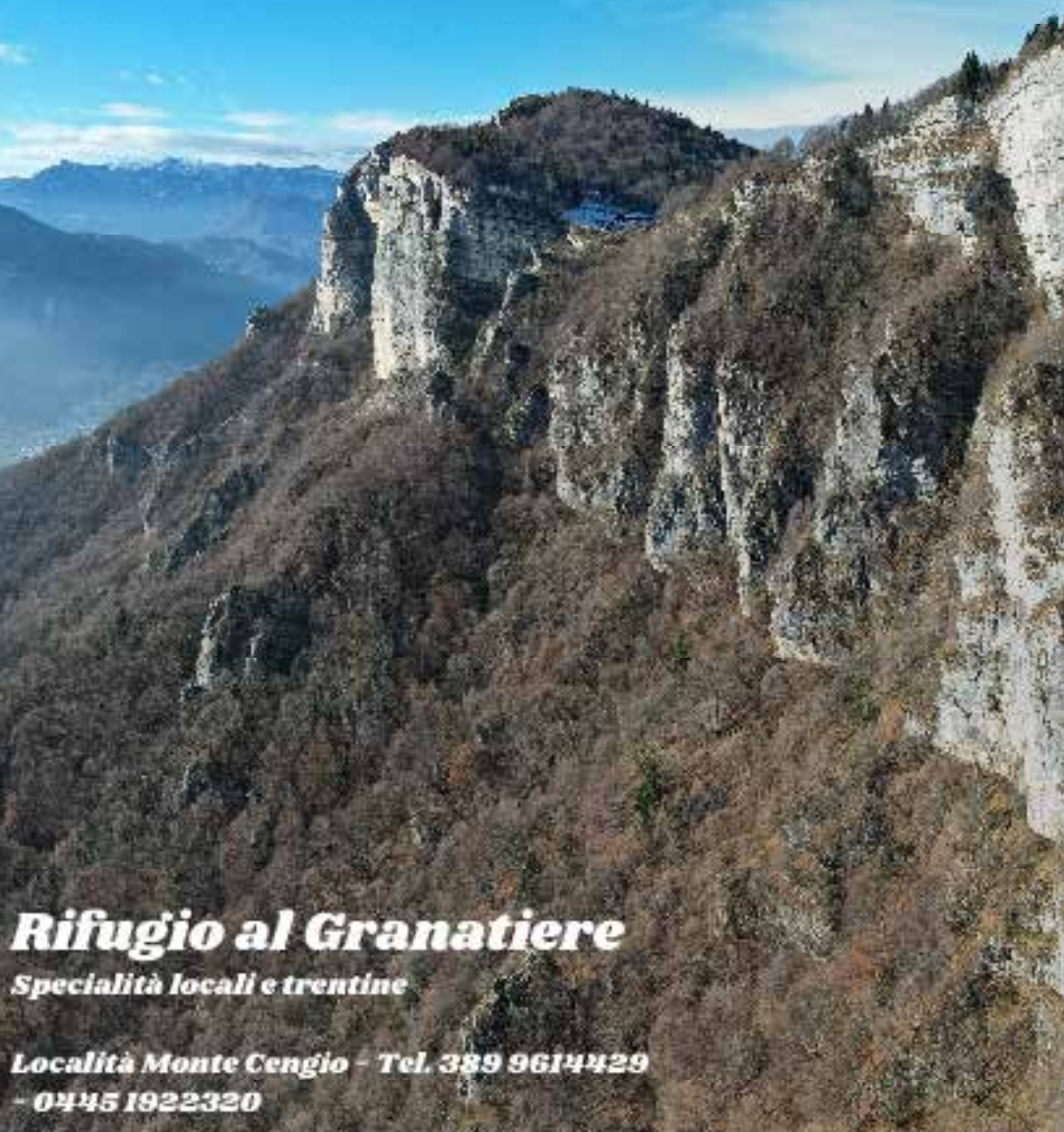
VIPOLE

Scopri tutti i nostri prodotti su Shop.vipole.it



Monte Cengio

***storia, desiderio, tradizione, cucina, stupore.
Casa e Rifugio.***



Rifugio al Granatiere

Specialità locali e trentine

Località Monte Cengio - Tel. 389 9614429

- 0445 192320

GeoResq



APPLICAZIONE GRATUITA PER I SOCI DEL
CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)



GEORESQ è una **garanzia di sicurezza** in più per i frequentatori abituali della montagna:

Traccia i percorsi e offre il servizio di geolocalizzazione e d'invio delle richieste di soccorso.

Se non hai ancora GeoResq puoi scaricarla sul tuo smartphone ed inserire il tuo codice fiscale. Se sei già abbonato, l'applicazione verrà rinnovata automaticamente nel 2026 senza alcun costo.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI THIENE

INFO@CAITHIENE.IT
WWW.CAITHIENE.IT

f Club Alpino Italiano Sezione di Thiene